



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

206

VENTISEIESIMO ANNUALE DELLA

ATLETICA RICCARDI

STAGIONE

1971-1972

A CURA DI

RENATO TAMMARO



SPORT SERVIZIO SOCIALE

I QUADRI 1971-1972

IL PRESIDENTE ONORARIO

Conte Lodovico Riccardi

DIRIGENTI

presidente: Renato Tammaro
vicepresidenti: Adolfo Tammaro, Enrico Parodi
segretario generale: Marco Avogadro
consiglieri: Cesare Cardani, Isolano Motta, Gabriele Massarani, Sergio D'Asnasch, Alfredo Rizzo, Oscar Vecchi, Armando Broggi, Primo Villani, Luigi Reggi

COLLABORATORI

medico sociale: dott. Carlo Boccacci
medico sociale specializzato ortopedia: prof. Albino Lanzetta
consulente legale: avv. Francesco Migliori
collaboratori sociali: Giulio Rinaldo, Salvatore Giusfredi, Dante Ghisellini, Luciano Meregalli (Cornaredo), Marino Galvani (Gaggiano), Romano Carniti (Pandino)
collaboratori scolastici: prof. Cesare Ratti, prof. Antonino Mariotti, prof. Giuseppe Baricelli, prof. Alberto Venturi, prof. Enrico Bazan, prof. Paolo Savasta

TECNICI

allenatori sociali: Filippo La Rosa, Piero Garimoldi, Isolano Motta, Enrico Merlati, Giuseppe Minniti
consulente tecnico: Gianni Caldana
tecnici gruppo Milano: Giuseppe Mannella, Max Maffei, Luigi Reggi, G. Paolo Colombo, Roberto Vecchiet, Germano Garimoldi, Gian Carlo Carabelli
tecnici gruppo Pavia: Enrico Merlati, Enrico Borroni, Elio Bigi

Milano, marzo 1972

Il validissimo segretario generale MARCO AVOGADRO, l'apprezzato vice presidente della Riccardi e del Comitato Lombardo FIDAL ENRICO PARODI, il presidente RENATO TAMMARO, il dirigente CESARE CARDANI ed il responsabile dell'attività indoor OSCAR VECCHI sul campo dell'Arena durante una riunione.



IN COPERTINA



SANDRO SCHENA, tenacemente preparatosi sotto la guida di Isolano Motta, ha ottenuto nel 1971 una serie di soddisfacenti risultati, tanto da meritarsi la maglia azzurra nell'incontro Turchia-Italia B svoltosi a Smirne (leggere a pagina 16 l'articolo « Schena » di Sergio D'Asnasch).

ANNUALE ATLETICA RICCARDI 26

Redazione:

Via Amedeo d'Aosta, 2
telef. 204.20.72
20129 - Milano

Redazione responsabile:

Renato Tammaro

Comitato di redazione:

Remo Berselli
Alberto Tenconi
Enrico Parodi
Maria Tammaro
Oscar Vecchi
Marco Avogadro
Cesare Cardani

Hanno collaborato:

Luigi Bellini
Oscar Eleni
Enrico Arcelli
Sergio D'Asnasch
Isolano Motta

Fotografie:

Roberto Vecchiet
Foto Olympia
ANSA Foto
Arnaldo D'Elia
Piero Garimoldi
Foto Gonnella, Lugano
Foto Franco Fumagalli
Foto Passerini, Siena
Foto Farabola
Foto Palmieri
Foto Troitto
Corriere dello Sport
Foto Carraro, Pavia
Giuseppe Boselli, Pavia
Dante Ghisellini
Renato Tammaro

Impaginazione:

Remo Berselli

Clichés:

Tenconi Fotoincisioni

Stampa:

Poligrafico G. Colombi
20016 Pero (Milano)

RICCARDI, ATLETICA A DIMENSIONE UMANA

di OSCAR ELENI



OSCAR ELENI, redattore de « La Gazzetta dello Sport » ritratto al cross del Campaccio 1972 con gli atleti Antonello Villani e Lorenzo Lanzarotti. Proveniente dalla pallacanestro, ed interessato anche a baseball e sci, Eleni ha saputo farsi apprezzare soprattutto nell'ambiente atletico per la vivezza dei suoi servizi e per l'attento esame dei problemi relativi al nostro sport.

Scopro nella Riccardi qualcosa di epico appena apro gli occhi nell'atletica. L'azione principale della società, quella tendente a costruire campioni, ad offrirci risultati, a regalarci talenti è spezzettata da espedienti narrativi come quella Pasqua dell'atleta che sa far sbocciare così bene le stagioni dell'atletica italiana. Poi, a spezzettare l'azione principale, quella che si vive sul campo, ecco la parte esplicativa, quella dei comunicati, dei colloqui, delle proiezioni verso gli altri. La Riccardi vive così o almeno così mi sembra. Dentro, nell'anima di questa società pulsa un cuore misto, fatto di slanci esistenziali e di ideali classici. Si accettano capelli lunghi, stravaganze e si cerca di fonderli con camicie ben stirate, cappotti seri e dignità formale. E' un cilindro da dove puoi tirare fuori proprio tutto, da dove puoi far partire gente diversissima che, prima di uscire dalla porta grande è riuscita a mischiarsi così bene che il ribelle sembra un bel puledro domato ed il domatore un cavallo quasi allo stato brado. Le idee circolano. La gente si parla. La società vive di cose sportive ma non ha rinunciato a sfruttare questa idea associativa per far nascere un clan dentro una grande città, in mezzo a tanta gente. Dire clan

non vuol dire circolo, cioè qualcosa di ristretto. Si parla di microrganismo che trova ogni giorno una scusa per vivere, per essere qualcosa di vero e vitale.

Una piramide sulla quale si può salire comodamente, facendo amicizia, ad esempio con i molti corridori umili che la società non ha mai deluso anche se da loro non arrivavano né punti, né gloria.

La Riccardi fa atletica. E' aperta a chi vuol essere campione e a questi offre un'impalcatura tecnica seria ed appassionata. Non è chiusa a chi arriva magari con cinque giri di ritardo in un 10.000 regionale, perchè essere una società sportiva non vuol dire sempre essere rifugio di soli campioni. Non è neppure difficile fare amicizia con quelli che stanno trovando una dimensione reale nel mondo atletico che chiede risultati. Ogni anno c'è qualcuno che alla maglia verde sovrappone quella azzurra. In molti hanno già fatto questo battesimo e mai è mancata, per loro, l'affettuosa chiacchierata di Renato Tammaro, l'uomo che tiene in mano il cilindro e che ha trovato il modo di riposarsi dal lavoro soffrendo ed impegnandosi per questa Riccardi Milano che ora sta allungando le sue radici nella provincia.



ALFREDO BERRA, capo servizi sport olimpici de « La Gazzetta dello Sport » presenza all'Assemblea del 25° anniversario della Riccardi il 24 aprile 1971. Purtroppo nel corso del 1971 il noto giornalista ha dovuto restare lontano per diversi mesi dall'ambiente sportivo a causa di una seria malattia, dalla quale è riuscito a validamente riprendersi.

Con Renato Tammaro si può parlare molto senza stancarsi, ma spesso basta una frase, una occhiata per capirsi, per agevolarsi ognuno nel proprio campo. Ci fosse il Gallia dei dirigenti, un Renato Tammaro farebbe nascere delle guerre. Grosse almeno come quelle che ha sempre accettato di fare quando si è cercato di cambiare la natura di uno sport o di togliere alla società il potere che le spetta.

Tammaro ed i suoi hanno accompagnato l'atletica sulla strada del Rinnovamento. Lo hanno fatto con stile e, forse, questo non li ha sempre agevolati. Pazienza. La Riccardi continua allargando il suo mondo, aprendo porte da ogni lato per accogliere chiunque si senta di essere nell'atletica in un determinato modo. Questo è quello che si può pensare di lei.

Oscar Eleni

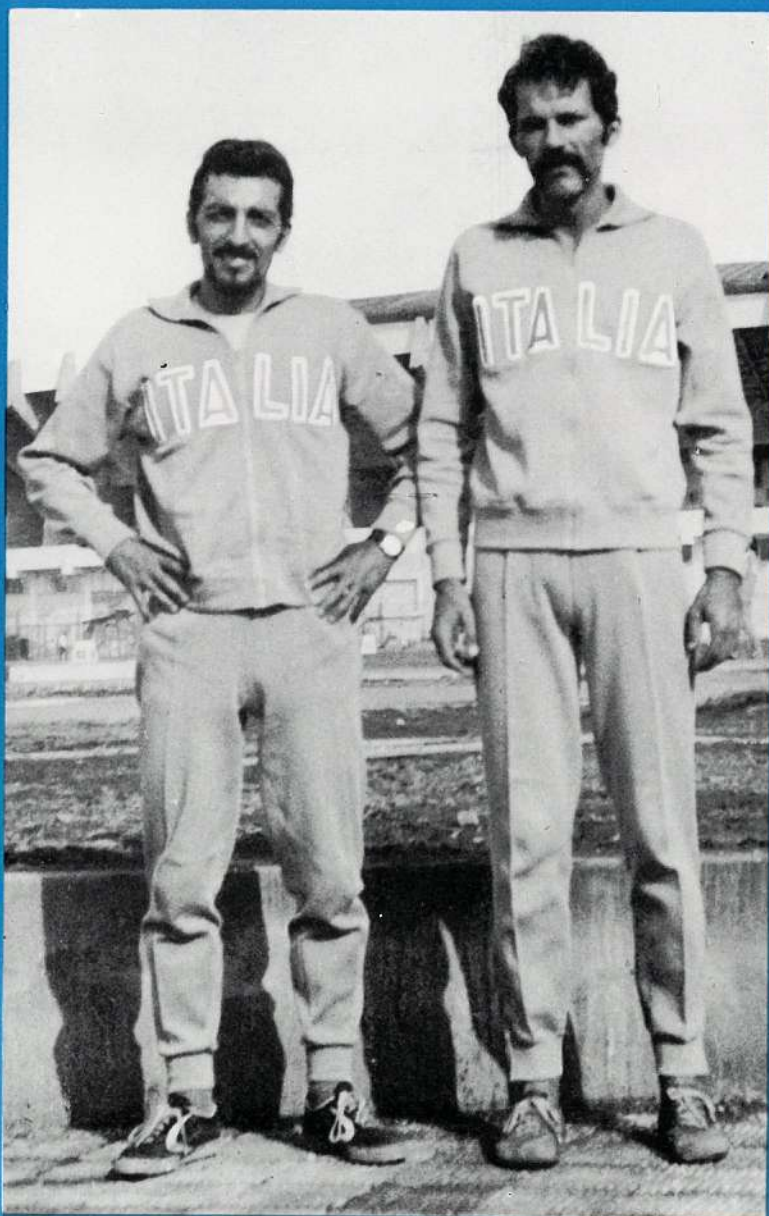
GLI AZZURRI

PER ALTRI SEI RICCARDI ESORDIO IN NAZIONALE

Nel 1971 sei atleti della Riccardi sono stati chiamati a far parte di rappresentative nazionali. Per tutti si è trattato dell'esordio in maglia azzurra, per cui la Riccardi può vantare ben 22 suoi atleti che a tutto il 1971 hanno gareggiato in squadre nazionali.

Accanto ai seniores Sandro Schena e Michele Bassi che hanno esordito a Smirne nell'incontro Turchia-Italia B, ci sono i quattro azzurrini juniores Mario Grassi, Luca Bigatello, Fulvio Trabattoni e Francesco Malcangi che hanno fatto parte della squadra italiana vincitrice sulla Francia nell'esaltante incontro di Bergamo. E' la prima volta che quattro atleti della Riccardi vengono contemporaneamente chiamati a far parte della stessa squadra nazionale.

Un particolare elogio ai tecnici Gianni Caldana, Filippo La Rosa e Isolano Motta che hanno sapientemente preparato i sei atleti, riuscendo a portarli alla maglia azzurra.



IL CONTRIBUTO ALL'ATLETICA AZZURRA 1971

FRANCIA - ITALIA juniores

Dole, 17 luglio 1971

m. 3000: 3° BIGATELLO 8'35"; 4 x 400: 2° ITALIA (Colombo - GRASSI - Fabbri - Scarpari) 3'17"6.

ITALIA - FRANCIA diciottenni

Bergamo, 31 luglio 1971

m. 400: 1° GRASSI 49"3; m. 3000: 1° BIGATELLO 8'49"3; 4 x 400: 1° ITALIA (TRABATTONI - Naretto - Marchiori - GRASSI) 3'18"9; 4 x 100: 1° ITALIA (MALCANGI, riserva).

ITALIA - SPAGNA - BULGARIA juniores

Cava dei Tirreni, 28 agosto 1971

m. 400: 2° GRASSI 49"6; m. 5000: 3° BIGATELLO 14'53"2; 4 x 400: 1° ITALIA (Boldrin - Marchiori - GRASSI - Scarpari) 3'19".

TURCHIA - ITALIA B

Smirne, 25-26 settembre 1971

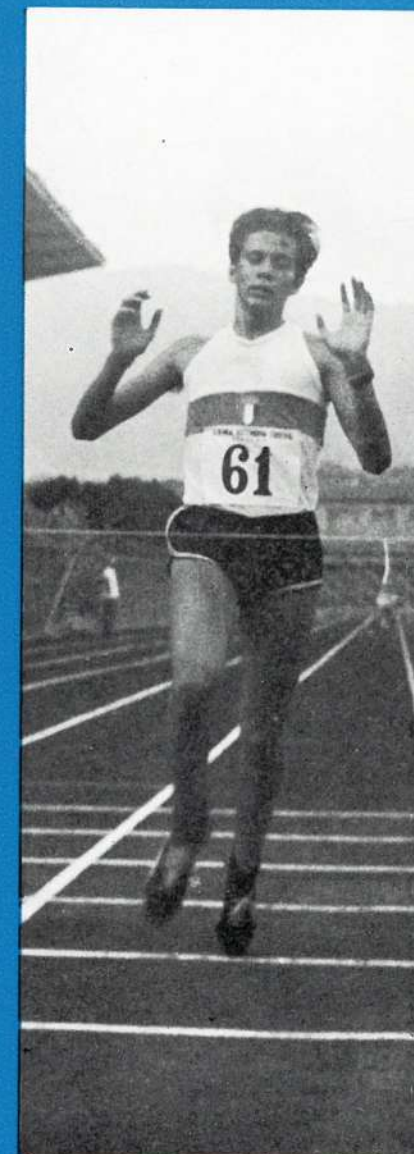
m. 1500: 4° SCHENA 3'53"5; maratona km. 30: 4° BASSI Michele 1 h 44'09".

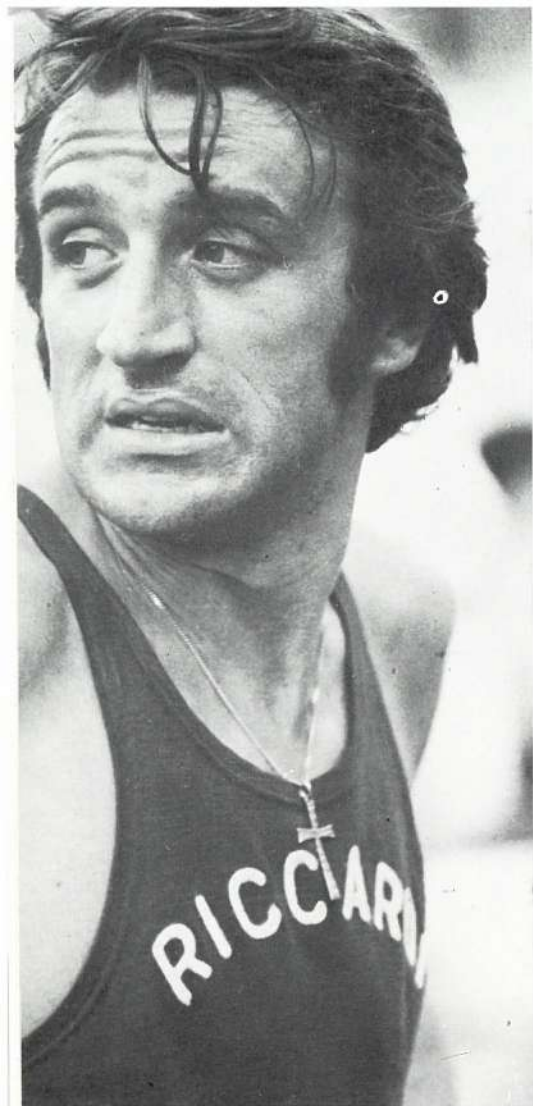
A sinistra: SMIRNE, 26 settembre 1971 - MICHELE BASSI e SANDRO SCHENA prima dell'incontro Turchia - Italia B che li ha visti esordire in squadra nazionale.

A destra: BERGAMO, 31 luglio 1971 - LUCA BIGATELLO conclude vittoriosamente i 3000 metri nell'incontro Italia - Francia al limite dei 18 anni.

Sotto: CAVA DEI TIRRENI, 28 agosto 1971 - MARIO GRASSI, alla sua terza esperienza in maglia azzurra, completa la vittoria italiana piazzandosi secondo nei 400 metri dietro Scarpari nell'incontro Italia - Spagna - Bulgaria.

Sotto: BERGAMO, 31 luglio 1971 - FULVIO TRABATTONI, FRANCESCO MALCANGI, MARIO GRASSI e LUCA BIGATELLO durante l'incontro Italia - Francia al limite dei 18 anni. L'apporto dei quattro atleti della Riccardi è stato determinante alla squadra italiana per la significativa vittoria sulla Francia.





MAX MAFFEIS, capitano della Riccardi, è riuscito a riportarsi nel 1971 sui suoi considerevoli primati, correndo i 400 ostacoli in 52"4. Felicemente sposatosi con la graziosa Silvana Francavilla, Maffeis è decisamente intenzionato ad ottenere nel 1972 ancor più brillanti risultati.



Sopra: SANDRO DE MELLI in una sua bella esecuzione del Fosbury-flop. Nel 1971 il venetico saltatore in alto (limite 1,90) non ha potuto progredire molto a causa di un infortunio.



A destra: ROBERTO VECCHIET, con la coppa vinta nel Trofeo Città di Cremona. Nel 1971 Vecchiet si è confermato uno dei migliori giavellottisti lombardi superando diverse volte i 50 metri con un limite di 62,22. Nel 1972 si propone di dedicare il nuovo record sociale alla figlia Alessia, appena nata. Vecchiet si è distinto anche quale valente fotografo vincendo il VI concorso fotografico della Riccardi.

ISTANTANEE 1971

A sinistra PIETRO LONGONI e ANDREA ROSSI nella maratona di Putignano di Bari del 24 ottobre 1971, ove si classificarono ottimi 3° e 4°, contribuendo all'importante vittoria della Riccardi nel campionato italiano di corsa su strada.

Sotto: Un eccellente cambio tra MARIO GRASSI e RENATO QUADRI nella staffetta 4 x 100 del Trofeo Città di Cremona, vinto dall'Atletica Riccardi.



SPORT SERVIZIO SOCIALE

dell'Avv. LUIGI BELLINI
Assessore all'Educazione e Sport del Comune di Milano

In una grande città, sempre più compromessa dai mali della condizione urbana, lo sport viene ad assumere significati sempre più importanti e sempre più qualificanti.

Lo sport è un servizio sociale nella misura in cui anziché essere semplicemente un'attività specializzata di alcuni sportivi, diventa un modo di essere di sempre più larghe masse di cittadini, di ogni età, che trovano nell'esercizio attivo della pratica sportiva non soltanto un'occasione di impiego utile del tempo libero, ma anche uno strumento di crescita individuale e collettiva della propria personalità.

Un discorso politico sullo sport non può prescindere da queste premesse e deve essere indirizzato a sostenere in modo particolare quel tipo di sport che vede impegnati in prima persona i cittadini, sottolineando più la partecipazione diretta alle attività che non l'assistere come spettatore a spettacoli o avvenimenti sportivi.

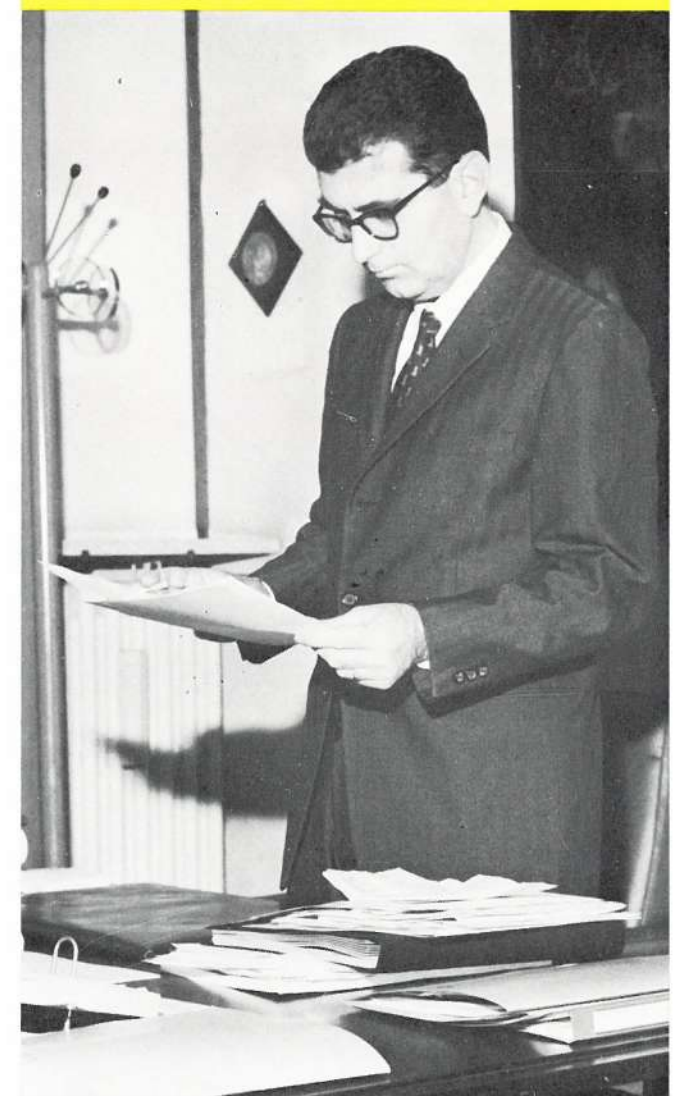
Il Comune di Milano, orientandosi in questo senso, sta da un lato ampliando i suoi sforzi per dotare la città di impianti sportivi, particolarmente qualificati per recepire il gioco e l'attività sportiva dei giovani e dall'altro intende sostenere tutte quelle strutture umane che sono elementi integranti di un'organizzazione sportiva della città, sia operando direttamente in proprio, sia promuovendo soluzioni articolate e spontanee, in prima linea quelle associazionistiche che possono concretamente favorire l'iniziativa e l'organizzazione di manifestazioni ed attività aperte ai cittadini.

L'Atletica Riccardi che ha una grande tradizione e una grande fama, è certamente su questa linea non soltanto per il tipo di attività che svolge, ma anche per lo spirito con cui lo svolge e l'apre a tutti coloro che intendono praticare l'atletica leggera a livello agonistico, o come semplice amatore.

L'Atletica Riccardi è un'occasione per dimostrare in termini non retorici, ma estremamente concreti come gli indirizzi che sono maturati nell'Amministrazione Comunale siano concretamente attuabili in quanto già anticipati da questa istituzione, dalla sua storia e da chi vi opera.

I 537 SOCI DELLA RICCARDI

atleti tesserati alla Fidal nel 1971:	
— seniores	n° 63
— juniores	» 70
— allievi	» 71
	<hr/>
— ragazzi	n° 204
— altri atleti tesserati al CSI o non tesserati	» 60
	» 85
	<hr/>
totale atleti	n° 349
dirigenti e soci sostenitori	» 172
tecnici e collaboratori	» 16
	<hr/>
totale soci	n° 537



L'avv. LUIGI BELLINI assessore all'Educazione e Sport del Comune di Milano sta attivamente interessandosi ai vari problemi relativi all'attività atletica cittadina. E' recente la lodevole decisione del Consiglio comunale di realizzare in tartan gli impianti dell'Arena. Il problema più urgente resta ora la sistemazione del vecchio campo Giurati.

I CAMPIONI D'ITALIA

LA RICCARDI CONQUISTA NEL CAMPIONATO DI CORSA SU STRADA IL SUO PRIMO TITOLO ASSOLUTO DI SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA



ENRICO DEMALDE', MICHELE SINESI e (a destra) GERMANO GARIMOLDI, valorosamente affiancandosi agli specialisti della maratona nella gara di Putignano di Bari, hanno permesso alla Riccardi di conquistare il titolo italiano di società nella categoria seniores, oltre al titolo italiano assoluto di corsa su strada per l'anno 1971.



Marina di Pietrasanta, 4 luglio 1971 - ANDREA ROSSI, PIETRO LONGONI, MICHELE BASSI, ANDREA INVERNIZZI e PIERO PEREGO sono i cinque atleti vincitori della classifica di società nel campionato italiano di maratona, ove Michele Bassi si è piazzato ottimo terzo. Gli stessi atleti ben gareggiando anche nelle prove di Sanluri e Putignano hanno realizzato il punteggio base che ha permesso alla Riccardi di conquistare il titolo italiano assoluto di corsa su strada.

LA LUNGA STRADA DELLA MARATONA

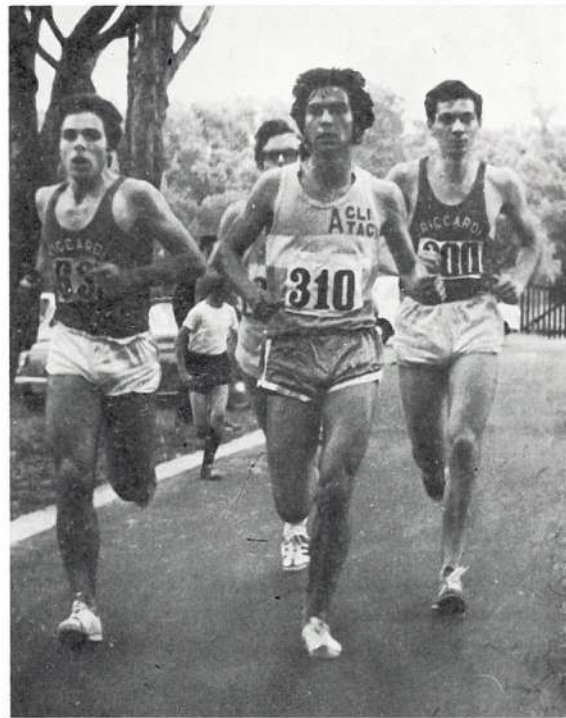
di ENRICO ARCELLI

La Riccardi ha vinto il Campionato di Società di Corsa (Lunga), e lo ha vinto proprio nel 1971, cioè nell'anno in cui il nostro fondismo ha fatto un balzo in avanti e si è notevolmente avvicinato ai massimi valori mondiali. La vittoria, dunque, ha un'importanza e un significato ancora maggiori.

Ma su tale vittoria si possono fare altre considerazioni. Intanto bisogna dire che in realtà la Riccardi di campionati ne ha vinti tre: oltre alla classifica complessiva, infatti, ha vinto in due delle tre categorie, quella juniores e quella seniores. Il titolo seniores, naturalmente, è il più importante, più importante ancora di quello complessivo; e lo è a maggior ragione in quanto la Riccardi è una « società tradizionale ». Chiarisco subito quello che intendo dire: di solito si diventa campioni nelle gare di fondo dopo una certa età, in particolare dopo la fine delle scuole medie superiori, quando cioè alcune scelte (come quella del posto di lavoro o della facoltà universitaria) sono già state fatte; è logico, dunque, che a tale età molti atleti tendano già a trasferirsi in quelle società che agevolano in varia maniera la pratica sportiva. Tali società (le « società industriali » e le « società militari ») in un campionato come quello di corsa lunga per la categoria seniores, dunque, sono enormemente avvantaggiate. Ecco perchè l'aver vinto fra i seniores è un merito ancora maggiore per la Riccardi.

Un altro dato significativo nella vittoria dei ragazzi di Tammaro è costituito dal fatto che il momento fondamentale del successo sia stata la maratona di Putignano: in quell'occasione, su un percorso per la verità un po' più corto di quello olimpico, ben otto atleti della Riccardi (Michele Bassi, Longoni, Rossi, Invernizzi, Sinesi, Peregò, Demaldè e Garimoldi) corsero in tempi compresi fra 2.23'40" e 2.50'35". Alcuni di costoro non erano certo maratoneti « a tempo pieno »: avevano preparato la gara in alcune settimane proprio per permettere alla società di battere i « Carabinieri » di Bologna. Anche questo è un dato importante, e lo è per due ragioni. Se da un lato significa che anche nell'atletica — sport individuale per eccellenza — qualche volta esiste ancora lo spirito di società, dall'altro lato, è vero che alcuni atleti sono riusciti a portare a termine in una maniera più che dignitosa, una maratona per la quale si erano allenati in così poco tempo, vuole anche dire che in fondo la gara dei 42 chilometri, quando si sappia la maniera in cui prepararsi, non è poi una fatica eroica, come qualcuno — certo non molto aggiornato — ancora oggi sostiene!

Il dr. Enrico Arcelli è attualmente uno dei più preparati medici sportivi, particolarmente portato a studiare i problemi fisiologici relativi alle corse sulle lunghe distanze. Arcelli-atleta esordì nel marzo del 1956 alla III Leva atletica della Riccardi classificandosi 2° tanto nel salto in lungo quanto in quello triplo.



LUCA BIGATELLO, ANTONELLO VILLANI, LORENZO LANZAROTTI, ENZO ROBECCHI, ANGELO DEBBIA, MAURIZIO SIRONI e FRANCO NAVONE in ripetute valide prove culminate con la gara di Erba sui 15 km. hanno portato alla Riccardi il titolo italiano di società di corsa su strada per la categoria juniores.

PRIMATI

PRIMATI SOCIALI DELLA RICCARDI

GARA	DETENTORE	PRIMATO	LOCALITA'	ANNO
metri 100	SARDI ARMANDO	10"4	Milano	1962
metri 200	SARDI ARMANDO	21"0	Zurigo	1962
metri 400	MORIMONDI RINALDO	48"6	Milano	1967
metri 800	RIZZO ALFREDO	1'49"6	Milano	1960
metri 1000	RIZZO ALFREDO	2'21"9	Parigi	1959
metri 1500	RIZZO ALFREDO	3'43"0	Roma	1962
miglio	RIZZO ALFREDO	4'07"2	Boros, Svezia	1962
metri 2000	RIZZO ALFREDO	5'11"8	Milano	1961
	RIZZO ALFREDO	5'11"8	Parigi	1962
metri 3000	RIZZO ALFREDO	8'03"4	St. Maur	1965
2 miglia	RIZZO ALFREDO	8'46"8	Parigi	1963
metri 5000	SINESI MICHELE	14'07"2	Grosseto	1966
metri 10000	SINESI MICHELE	30'14"0	Formia	1970
metri 20000	BASSI MICHELE	1.07'00"8	Milano	1971
ora di corsa	BASSI MICHELE	18.415	Milano	1971
metri 30000	BASSI MICHELE	1.42'13"8	B. Arsizio	1971
24 ore	INVERNIZZI ANDREA	km. 203,373	Lecco	1971
110 ostacoli	CASIRAGHI GIORGIO	14"8	Milano	1971
200 ostacoli	MAFFEIS MAX	24"5	Milano	1967
	MAFFEIS MAX	24"5	Milano	1970
400 ostacoli	MAFFEIS MAX	52"3	Milano	1967
440 y ostacoli	MAFFEIS MAX	54"6	Roma	1966
3000 siepi	RIZZO ALFREDO	8'53"0	Rovereto	1965
marcia km. 5	FORTUNATI PIERANGELO	23'53"4	Piacenza	1971
marcia km. 10	FORTUNATI PIERANGELO	50'58"6	Milano	1971
alto	VELLUTI CLAUDIO	2,00	Milano	1960
asta	MANNELLA GIUSEPPE	4,40	Roma	1971
lungo	MARTINOTTI GIOVANNI	7,42	Milano	1970
triplo	MORINI FRANCESCO	14,82	Faenza	1960
peso	MONGUZZI PIERO	15,86	Pisa	1958
disco	MANTOVANI BRUNO	50,42	Crema	1971
martello	TENCONI ALBERTO	49,11	Cremona	1965
giavellotto	VECCHIET ROBERTO	62,84	Roma	1968
decathlon	MAFFEIS MAX	p. 5850	Milano	1966
	CASIRAGHI GIORGIO	p. 5850	Roma	1971
staffetta 4 x 100	FALETTI-D'ASNASCH			
	ANNONI-GANDINI	41"9	Milano	1955
staffetta 4 x 200	TRABATTONI-SGARONI			
	ZANABONI-GRASSI	1'27"9	Milano	1971
staffetta 4 x 400	VICARDI-TASSAROTTI			
	GHIRINGHELLI-MAFFEIS	3'18"3	Milano	1966
staffetta 4 x 800	BETELLI-LOMBARDI			
	SCHENA-GARIMOLDI	7'48"7	Milano	1971
staffetta 4 x 1500	ANDRICH-BIGATELLO			
	DEMALDE'-SCHENA	15'52"2	Milano	1971
staffetta svedese	GRION-AGOSTANI			
	ANNONI-SAVI	2'01"1	Milano	1956
staffetta 100 x 1000	100 ATLETI	5.06'30"1	Milano	1966

Tabella aggiornata al 31 marzo 1972.

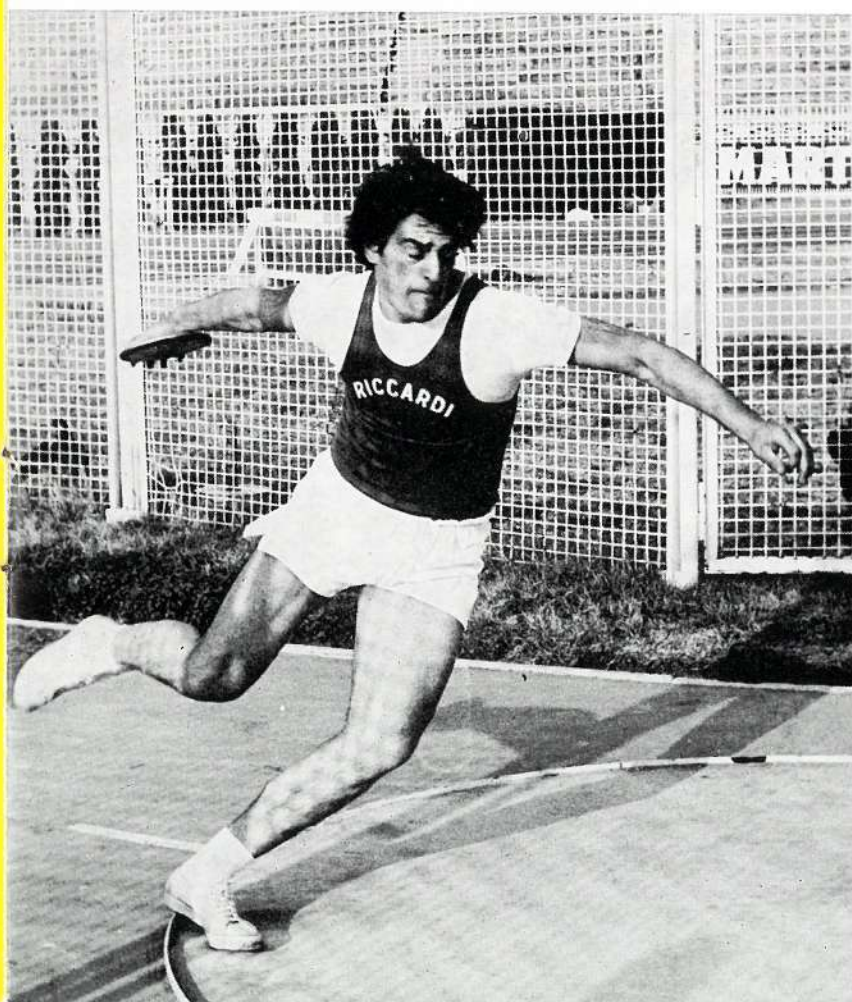


PIER ANGELO FORTUNATI ha battuto nel 1971 i primati sociali dei 5 e dei 10 chilometri di marcia che Umberto Martinelli deteneva dal lontano 1952. Fortunati ha marciato in 23'53"4 ed in 50'58"6 stabilendo i nuovi record della Riccardi. Attualmente Fortunati è in forza al Centro Sportivo Esercito, dovendo assolvere il servizio militare.

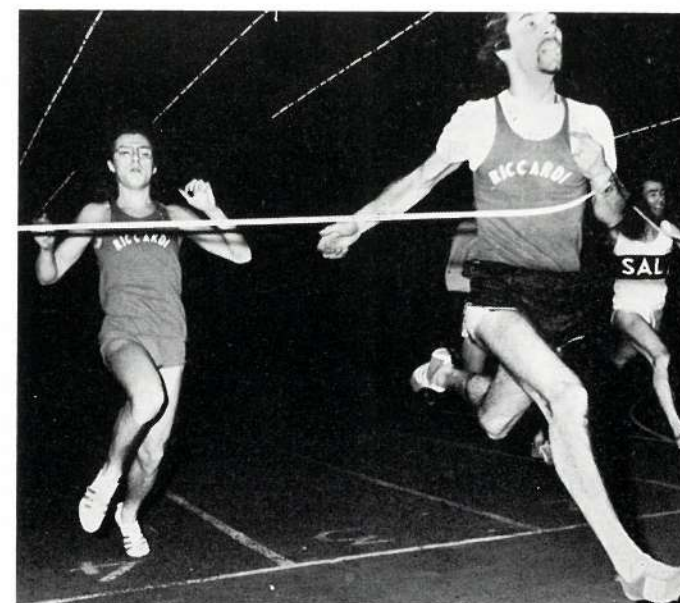


GIUSEPPE MANNELLA ha portato il record della Riccardi del salto con l'asta alla valida misura di m. 4,40 ottenuta a Roma nel corso dei campionati assoluti. Mannella, appassionato istruttore, è riuscito a creare in Riccardi una scuola della difficile specialità.

BRUNO MANTOVANI ha ottenuto nel Trofeo Città di Crema la sua miglior prestazione scagliando il disco a m. 50,42.



GIORGIO CASIRAGHI ha avuto nel 1971 un'ottima stagione battendo con 14"8 il primato dei 110 ost. ed uguagliando con p. 5850 quello del decathlon. Anche Casiraghi abbandonerà nel 1972 la maglia della Riccardi per quella dell'Aeronautica.



TIZIANO SGARONI è uno dei componenti la staffetta 4 x 200 che ha battuto con 1'27"9 il primato italiano juniores, oltre che il record della Riccardi.

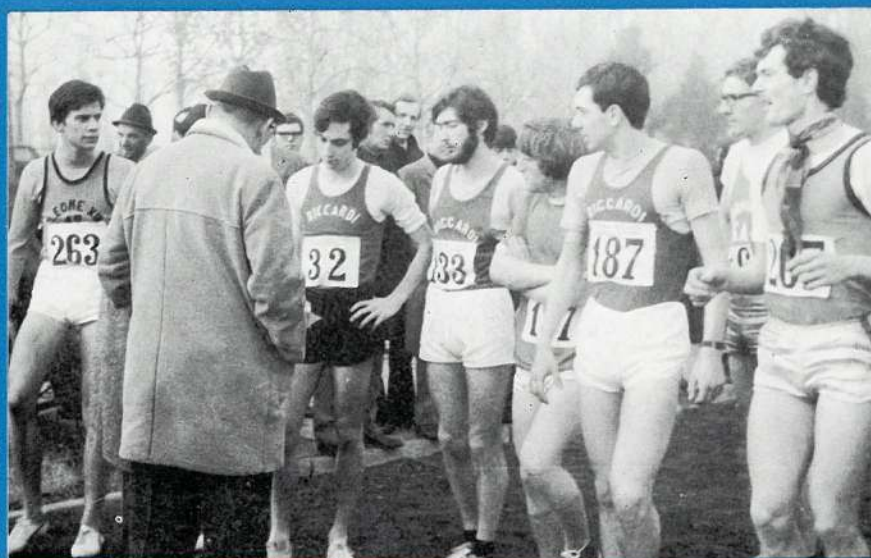


Anche nelle staffette 4 x 800 e 4 x 1500 la Riccardi ha migliorato nel 1971 i propri primati sociali. FRANCO BETELLI e DANIELE LOMBARDI hanno corso unitamente a Garimoldi e Schena la 4 x 800 in 7'48"7; ANDREA ANDRICH (a destra) ha invece battuto il limite della 4 x 1500 unitamente a Bigatello, Demalde e Schena.

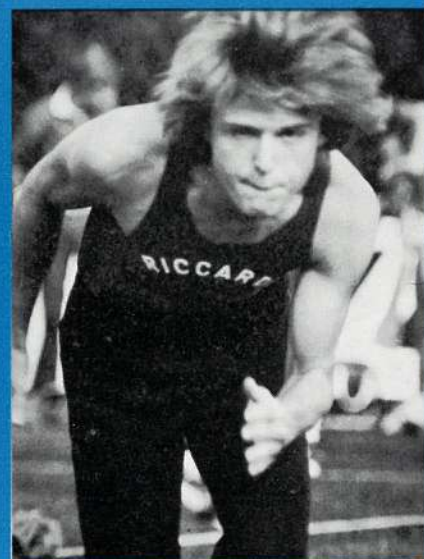


LE ORGANIZZAZIONI

Ogni anno la Riccardi organizza una serie di manifestazioni che caratterizzano la sua attività. Sono manifestazioni che vanno dalle tipiche leve di propaganda alla classica Pasqua dell'Atleta, attraverso corse campestri, incontri internazionali, trofei organizzati in varie città, campionati di corsa su strada e altro.



CORSA CAMPESTRE, 14 febbraio 1971 — Si incomincia con le corse campestri che la Riccardi solitamente organizza presso il Centro Giovanile Schuster. Qui vediamo Bigatello, Gagliardini, Rizzi, Debbia ed Arvani alla partenza di una gara per juniores.



XVIII LEVA ATLETICA, 14 marzo 1971 - Aldo Bocciardi vince la finale degli 80 metri per il Leone XIII, mentre il Liceo Volta si aggiudica il Trofeo Riccardi.

ATLETICA RICCARDI — S.A.L. LUGANO, 10 giugno 1971. Alcuni atleti della Riccardi, con la bandiera sociale, prima di iniziare il tradizionale incontro con gli amici di Lugano. Si riconoscono Bassi, Bigatello, Martinotti e Schena. La Riccardi vincerà per 70 a 36, con successi di Sgaroni (100 in 11"), Grassi esordiente sui 400 in 50"1, Sironi (m. 1500), Schena (m. 5000 in 14'47"4), Mantovani (disco), Mannella (4,30 nell'asta nuovo primato sociale), Martinotti (6,95 in lungo), Vecchiet (giavellotto), e la 4 x 100 in 42"8. Nei 110 ostacoli ottimo Casiraghi, 2° in 14"8, nuovo record Riccardi.



TROFEO CITTA' DI CREMA, 20 giugno 1971 - Silvano Simeon vince il disco con m. 59,06 nella prima importante manifestazione atletica svoltasi a Crema, organizzata dalla Riccardi.



XXV PASQUA DELL'ATLETA IV TROFEO DUINA, 25 aprile 1971
FRANCO ARESE ottiene nella classica riunione della Riccardi la prima vittoria su pista nell'anno che lo vedrà magnificamente laurearsi a Helsinki campione d'Europa dei 1500 metri.



II STAFFETTA DEL NAVIGLIO, 2 giugno 1971
Una corsa su strada del tutto diversa è la staffetta che la Riccardi organizza su incarico del Comune durante la popolare Festa del Naviglio. I vincitori della II edizione (Franco, Garino, Genovese, Ongaro, Pasquali, Fulvio Rinaldo) col vicepresidente Parodi ed il dirigente Giulio Rinaldo.



VI TROFEO MOLTENI, Erba, 24 ottobre 1971
La veloce partenza della gara valevole quale ultima prova del campionato italiano juniores di corsa su strada, che la Riccardi ha organizzato unitamente all'US San Maurizio. La gara sarà vinta da Aldo Tomasini (n. 15) vera promessa del fondo azzurro, mentre la Riccardi si aggiudicherà il titolo italiano di società.

I PREMI



Sopra a sinistra: **ASSEMBLEA 25° RICCARDI**, Milano 24 aprile 1971. Il presidente della FIDAL dr. **PRIMO NEBIOLO** premia l'allenatore **GIANNI CALDANA**, i cui allievi hanno vinto a tempo di record il titolo italiano della 4 x 100.

Sopra: **PREMIAZIONE SOCIETA' CAMPIONI D'ITALIA**, Genova 23 febbraio 1972. Il Sindaco di Genova si congratula col presidente della Riccardi per i tre titoli italiani vinti nel 1971.

A fianco: **TARGA BALLERINI**, Milano 20 gennaio 1972. Il presidente del Panathlon Club Milano dott. **GUIDO CESURA** durante la consegna della Targa Ballerini assegnata alla Riccardi per i successi 1970.

Sotto: **TROFEO INVERNALE DI MARCIA**, Recco 13 febbraio 1972. Il dirigente **ARMANDO BROGGI** con la coppa consegnatagli dal presidente ligure della FIDAL **RANERI** per la vittoria della Riccardi nella categoria allievi.



TARGA D'ORO DEL CONI - Milano 16 giugno 1971. Il vicepresidente del CONI **ADRIANO RODONI** consegna a Renato Tammaro l'ambita Targa d'Oro, primo premio tra tutte le società sportive della provincia di Milano vinta dalla Riccardi per i brillanti risultati conseguiti nel 1970.



TROFEO GROTTA DEL TRULLO - Putignano 24 ottobre 1971. **ISOLANO MOTTA** ritira il Trofeo assegnato alla Riccardi per la vittoria nella maratona di Putignano, conquistata da atleti preparati da lui e da Piero Garimoldi. Sono riconoscibili Danese presidente pugliese FIDAL e Barletta tecnico azzurro del fondo.

TROFEO DEL NAVIGLIO - Milano 2 giugno 1971 - **ENRICO PARODI** col Trofeo del Comune consegnatogli dagli assessori **G. FRANCO CRESPI** (ora ai Tributi, dopo aver brillantemente retto per molti anni l'assessorato allo sport) e **PAOLO PILLITTERI** (Iniziativa Culturali).



SCHENA

di SERGIO D'ASNASCH

Un tempo di 3'48"1 sui 1500 non fa molta impressione al giorno d'oggi. E' infatti appena all'ottavo posto delle graduatorie nazionali della stagione. Penso però che questo risultato si possa considerare con minore noncuranza se si pensa che l'autore è l'unico che lavora le sue 40 ore settimanali, fra coloro che figurano appunto ai primi dieci posti della graduatoria stagionale dei 1500. Si chiama Sandro Schena, ha 23 anni, due baffi da fare invidia ad un maresciallo prussiano, dietro i quali forse cerca di nascondere la sua spontaneità. Ma non ci riesce. Sono felicissimo di averlo conosciuto. Devo dire ancora una volta grazie a Renato Tammaro. Quando mi aveva telefonato invitandomi ad andare a casa sua per farmi conoscere questo nuovo alfiere della « Riccardi » avevo cercato di svicolare. Ormai mi ero conviato che fra me, atleta di una preistoria in cui si correva su piste di terra, ci si allenava quando e come se ne aveva voglia, e si gareggiava solo perchè ci piaceva, e i supermen di adesso, che volano su piste sintetiche, si allenano più volte al giorno e gareggiano perchè sono stati investiti dagli dei di questa alta missione, non ci fosse proprio alcuna possibilità di dialogo. Ma Renato aveva insistito. « Si i tempi sono cambiati — mi aveva detto — ma alla « Riccardi » lo spirito è rimasto in gran parte quello di allora. Se non fosse così l'avrei piantata anch'io ». Quest'ultima frase mi aveva convinto. Renato è troppo onesto e troppo leale con se stesso e con tutti quelli che gli stanno intorno per non strapparsi dal cuore la « Riccardi » e mandarla al diavolo, qualora si accorga che anche da questa società non vengono più fuori degli uomini ma solo dei robot.

Così avevo accettato l'invito ed avevo conosciuto Sandro Schena. Mi ha subito fatto tirare un sospiro di sollievo

dicendomi che per lui l'atletica significa ricerca di una maggiore umanità e non quella fuga verso un'alienazione che ha il risultato come unico fine. Abbiamo quindi continuato a lungo a parlare, scambiandoci le nostre idee, le nostre esperienze. Avevamo sì corso in epoche diverse ma non voleva dire niente: l'atletica ci aveva dato le stesse cose. Sandro mi ha detto che si rende ben conto che, non potendo allenarsi più intensamente, forse i suoi record non miglioreranno di molto. O magari anche non miglioreranno affatto. Ma a lui non importa nè importerà niente. Continuerà egualmente a correre ed a gareggiare perchè gli piace. Perchè ha scoperto che l'atletica può essere una parte della vita bella. Ma sempre una parte.

Ci siamo lasciati che era tardi. Sandro la mattina sarebbe andato a lavorare. Poi alla sera si sarebbe allenato, magari correndo per le strade dell'estrema periferia, se non avesse fatto a tempo a raggiungere un campo. La giovane moglie, nonostante aspetti un bambino fra poco, la mattina dopo sarebbe andata all'università a seguire una lezione che la interessava. Anche per lei le cose belle della vita sono molte. Ho pensato che erano due giovani felici.

ATLETICA RICCARDI

20129 MILANO - Via Amedeo d'Aosta 2
telefono 204.20.72

Ritrovo sociale: ogni martedì sera dalle
21,15 in via S. Antonio 5 (CSI Milano),
telefono 800.540.

Centri di allenamento:

- centro sportivo XXV aprile
via Cimbue 22, tel. 322.687
- stadio civico Arena
Parco Nord, tel. 341.924
- campo comunale Giuriati
via Pascal, telef. 292.358
- centro giovanile Schuster
via Feltre 100, telef. 23.57.24.

SOSTENITORI

Grazie ad un'efficace campagna, la Riccardi ha raccolto nel 1971-72 l'adesione di moltissimi nuovi soci sostenitori, che qui abbiamo il piacere di elencare unitamente agli appassionati che da anni sostengono generosamente la società. A tutti un vivissimo ringraziamento.

Umberto AIRAGHI
dott. Chino ALESSI
dott. Enea ANDREONI
on. Giulio ANDREOTTI
agenzia A.N.S.A.
ing. Carlo ARNERI
Gilberto ARPILI
ing. Giuseppe AUDISIO
Marco AVOGADRO
Samuele AZARIA
dott. Teodoro BAGGIO
dott. Renato BALDINI
Luciano BAMBUSI
dott. Pietro BASSETTI
Corrado BASSI
ing. Eugenio BELLATI
Olga BELLINI
rag. Giustino BELLINI
geom. Giorgio BELLINI
Gianni BELROSSO
dott. Atos BELTRAMI
dott. Cesare BENDAZZI
Vittorio BERGAMASCHI
Carlo BERNYAK
Remo BERSELLI
dott. Sergio BIGATELLO
dott. Carlo BOCCACCI
comm. Alfio BOCCIARDI
dott. Franco BOLDRINI
geom. Lorenzo BORLENGHI
prof. Enrico BORRONI
Armando BROGGI
Siro BRONDONI
avv. Alfredo BRUSONI
avv. Alberto CACCIA DOMINIONI
Guido CAGNUCCI
dott. Francesco CAMPUS
dott. Vincenzo CANNAVALE
Pietro CARCANO
ing. Cesare CARDANI
ing. Roberto CARDANI
dott. Carlo CARLI
dott. Enrico CASTELLI
Federico CAVATORE
rag. Nino COLOMBI
Davide CONTINI
dott. Gian Franco CRESPI
cav. rag. Giuseppe CRIPPA
dott. Carlo DALL'ARA
dott. Ciro D'ALO'
Antonio DARSENA
prof. Giordano DELL'AMORE
Filippo DELLA VEDOVA
dott. Massimo DELLA PERGOLA
Teodoro DE SERVI
ing. Ettore DE VECCHI
ing. Emanuele DUBINI

comm. Vittorio DUINA
dott. Sandro ESPOSITO
Agence EUROPE, Bruxelles
Livio FABIANI
Luigi FALETTI
Alberto FARINA
Luigi FAROLDI
comm. Gastone FATTORI
ing. Pietro FEDELI
geom. Ugo FERRAZZA
Enrico FERRI
Carlo FOSSATI
Sandro FOSSATI
Antonio FROVA
Giorgio GAIANI
ing. Mario GALLO
Nino GARIBOLDI
ing. Dante GHISELLINI
ditta Vittore GIANNI
Ferruccio GIANOTTI
Goliardo GIACOMESSI
Giorgio GIOACCHINI
conte Saverio GIULINI
rag. Ugo GREGORINI
Armando GUAGNETTI
prof. Carlo GUASTAMACCHIA
comm. Edilio GUGLIELMINO
rag. Ettore GUSMITTA
agenzia INTERSTAMPA
dott. Guido ISOLABELLA
Livio LANZAROTTI
prof. Albino LANZETTA
prof. Filippo LA ROSA
comm. Primo LAVIZZARI
Gianandrea LAZZARONI
Giuseppe LEONI
Franco LIETTI
ing. Sergio LIGOSI
dott. Rolly MARCHI
Romano MARTINELLI
Alberto MASCHERPA
dott. Gabriele MASSARANI
avv. Francesco MIGLIORI
rag. Nino MOLETTI
comm. Giuseppe MOCCHETTI
Domenico MOLTRASIO
cav. lavoro Angelo MORATTI
dott. U. MORINI
dott. Gianni MORONI
Isolano MOTTA
dott. Tommaso MUSCIO
N.D. Annita MUSCIO
rag. Luigi NANO
arch. Luciano NARICI
ing. Guerriero NASINI
arch. Egizio NICHELLI
dott. M. PALEARI HENSSLER

Luigi PANZERI
Enrico PARODI
Virginio PATRUCCO
ing. Giuseppe PELLICANO'
dott. Erasmo PERACCHI
Alfredo PERRUCCHETTI
Michele PILATO
dott. Giorgio PIPITONE
Ferruccio POZZI
Egidio POZZOLI
Michele RENDRINI
conte Lodovico RICCARDI
conte C. Emanuele RICCARDI
contessa Anna RICCARDI
N.D. Gea RICCARDI SELLA
Piero RICCARDI
Enrico RICCARDI
Ferdinando RICCARDI
Anna Maria RICCARDI PEDICONI
Luigi RICCARDI
conte Riccardo RICCARDI
Gian Franco RICCARDI
Alessandro RICCARDI
Giulio RINALDO
Giovanni RIPAMONTI
Giacomo RIVA
comm. Domenico ROBINO
dott. Lido SALTAMARTINI
dott. E. SALVIONI
Paolo SANTAMARIA
rag. Mario SILVESTRI
soc. edit. S.E.T. Trieste
rag. Guglielmo SINERI
dott. Sandro SIOLI
Ilario SIRONI
Gian Carlo SISTI
ing. Orazio SOSTERO
Cerilio SPINELLI
dott. Vittorio STRUMOLO
Umberto SUPERINA
rag. Adolfo TAMMARO
prof. Aldo TAMMARO
Renato TAMMARO
arch. G. TAVECCHIA
rag. Alberto TENCONI
Gino TESTA
dott. Adriano TONDI
rag. Vincenzo TORRIANI
dott. U. TRABUCCHI
Bruno VALTOLINA
Oscar VECCHI
Primo VILLANI
Fiorentino VIMERCATI
Natale ZANABONI
Riccardo ZANOCCHIO
Lino ZANONI
ing. Giorgio ZINI
Paolo ZORZOLI



Il presidente onorario conte LODOVICO RICCARDI sul campo dell'Arena durante la XXV Pasqua dell'Atleta.



Milano, 1° ottobre 1955, CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI. La finale dei 200 metri vinta da Gnocchi (21"4) davanti a SERGIO D'ASNASCH (21"7), autore di questo articolo. D'Asnasch — ora giornalista all'ANSA — ha partecipato ad un'Olimpiade (Melbourne, 1956) ed a due campionati europei (Berna, 1954 e Stoccolma, 1958) dopo essere stato il primo atleta della Riccardi a vestire la maglia azzurra.

I MIGLIORI RISULTATI TECNICI 1971

METRI 100

10''9	TRABATTONI Fulvio	J (1953)
10''9	MALCANGI Francesco	J (1953)
11''0	SGARONI Tiziano	J (1951)
11''0	ZANABONI Silvio	J (1953)
11''2	QUADRI Renato	J (1953)
11''2	GIRARDELLO Roberto	J (1951)
11''2	GRASSI Mario	J (1953)
11''3	PISCICELLI Pietro	J (1953)
11''3	BOSELLI Giuseppe	(1950)
11''3	PEDRANI Antonio	J (1951)

METRI 200

21''8	GRASSI Mario	J (1953)
22''2	SGARONI Tiziano	J (1951)
22''3	ZANABONI Silvio	J (1953)
22''5	TRABATTONI Fulvio	J (1953)
22''6	MALCANGI Francesco	J (1953)
22''8	MAFFEIS Massimiliano	(1944)
23''0	TREZZANI Santino	(1947)
23''3	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
23''4	RUFFINI Enzo	J (1952)
23''5	QUADRI Renato	J (1953)

METRI 400

49''2	GRASSI Mario	J (1953)
50''2	TRABATTONI Fulvio	J (1953)
51''2	GARIMOLDI Germano	(1944)
51''4	LOMBARDI Daniele	(1947)
51''6	MAFFEIS Massimiliano	(1944)
51''7	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
52''2	COLOMBO G. Paolo	(1937)
52''8	MONTONERI Corrado	(1939)
53''0	BETELLI Franco	(1947)
53''2	SCOTTI Roberto	(1949)

METRI 800

1'54''7	SCHEINA Sandro	(1948)
1'55''1	GARIMOLDI Germano	(1944)
1'55''1	LOMBARDI Daniele	(1947)
1'56''4	SIRONI Maurizio	J (1951)
1'58''8	ANDRICH Andrea	(1945)
1'59''6	BIGATELLO Luca	J (1953)
1'59''7	DEMALDE' Enrico	(1948)
1'59''8	BETELLI Franco	(1947)
2'00''5	SCOTTI Roberto	(1949)
2'00''7	RIZZI Giovanni	J (1952)

METRI 1000

2'26''1	SCHEINA Sandro	(1948)
---------	----------------	--------

METRI 1500

3'48''1	SCHEINA Sandro	(1948)
3'58''1	BIGATELLO Luca	J (1953)
4'00''3	SINESI Michele	(1942)
4'00''5	GARIMOLDI Germano	(1944)
4'01''6	LOMBARDI Daniele	(1947)
4'01''8	DEMALDE' Enrico	(1948)
4'02''2	ANDRICH Andrea	(1945)
4'03''2	BETELLI Franco	(1947)
4'04''5	SIRONI Maurizio	J (1951)
4'06''7	VILLANI Antonello	J (1953)

METRI 3000

8'35''0	BIGATELLO Luca	J (1953)
---------	----------------	----------

METRI 5000

14'44''6	SCHEINA Sandro	(1948)
14'53''2	BIGATELLO Luca	J (1953)
15'23''0	BASSI Michele	(1942)
15'23''2	SINESI Michele	(1942)
15'24''8	DEMALDE' Enrico	(1948)
15'39''8	VILLANI Antonello	J (1953)
15'46''2	LONGONI Pietro	(1947)
15'48''0	NAVONE Franco	J (1951)
15'53''4	BETELLI Franco	(1947)
16'00''6	TRONCALE Giuseppe	(1944)

METRI 10000

30'46''8	SCHEINA Sandro	(1948)
31'37''4	BASSI Michele	(1942)
32'06''8	LONGONI Pietro	(1947)
32'29''0	BIGATELLO Luca	J (1953)
33'12''2	VILLANI Antonello	J (1953)
33'25''4	NAVONE Franco	J (1951)
33'30''2	MOLTRASIO Gabriele	J (1951)
33'30''4	ROSSI Andrea	(1950)
33'50''2	GARIMOLDI Germano	(1944)
34'11''0	PEREGO Piero	(1945)

ORA DI CORSA

18.415	BASSI Michele	(1942)
17.998	LONGONI Pietro	(1947)
16.943	INVERNIZZI Andrea	(1934)
16.923	PEREGO Piero	(1945)

MARATONA

2.21'12''6	BASSI Michele	(1942)
2.29'37''0	LONGONI Pietro	(1947)
2.30'00''0	ROSSI Andrea	(1950)
2.37'45''0	INVERNIZZI Andrea	(1934)
2.41'19''0	SINESI Michele	(1942)
2.42'26''0	PEREGO Piero	(1945)
2.47'20''0	DEMALDE' Enrico	(1948)
2.50'35''0	GARIMOLDI Germano	(1944)

METRI 110 OSTACOLI

14''8	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
15''4	MAFFEIS Massimiliano	(1944)
15''6	RUFFINI Enzo	J (1952)
15''8	MONTONERI Corrado	(1939)
15''9	DE VECCHI Alberto	J (1953)

METRI 400 OSTACOLI

52''4	MAFFEIS Massimiliano	(1944)
54''5	MONTONERI Corrado	(1939)
54''8	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
57''2	SENESTRARI Roberto	J (1952)
61''0	ARNERI Furio	J (1953)

METRI 2000 SIEPI JUNIORES

6'15''2	BIGATELLO Luca	(1953)
6'17''4	SIRONI Maurizio	(1951)
6'19''2	NAVONE Franco	(1951)
6'31''6	MOLTRASIO Gabriele	(1951)
6'31''8	LANZAROTTI Lorenzo	(1953)
6'45''2	VILLANI Antonello	(1953)
6'54''4	DEBBIA Angelo	(1951)
6'55''2	ROBECCHI Fiorenzo	(1953)

METRI 3000 SIEPI

9'26''8	SCHEINA Sandro	(1948)
9'31''2	NAVONE Franco	J (1951)
10'16''8	CRAIZAR Giorgio	(1943)

MARCIA KM. 10

50'58''6	FORTUNATI P. Angelo	(1950)
54'04''2	GIUSFREDI Marco	J (1952)
56'00''2	BROGGI Marco	J (1952)
59'58''6	SCALMANI Roberto	J (1953)

SALTO IN ALTO

1.88	DE MOLLI Sandro	J (1951)
1.75	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
1.75	SALTAMARTINI Lucio	J (1953)
1.73	PIROLA Fiorenzo	J (1953)
1.70	MONTONERI Corrado	(1939)
1.65	MARINI Andrea	(1953)
1.65	AMBROSONI Roberto	J (1951)
1.65	RUFFINI Enzo	J (1952)

SALTO IN LUNGO

6.95	MARTINOTTI Giovanni	(1943)
6.87	MONTONERI Corrado	(1939)
6.86	LAZZARONI Mario	(1948)
6.76	MEGNA Stefano	(1949)
6.69	AMBROSONI Roberto	J (1951)

6.50	DE SERVI Stefano	(1948)
6.39	BORTOLOZZI Giorgio	(1937)
6.18	VOLPI G. Piero	(1947)
6.17	BEGHINI Alberto	(1943)
6.13	ROVELLINI G. Battista	J (1952)

SALTO TRIPLO

14.29	BORTOLOZZI Giorgio	(1937)
14.13	LAZZARONI Mario	(1948)
13.94	MEGNA Stefano	(1949)
13.75	BASTIDA Ezio	(1943)
13.48	MONTONERI Corrado	(1939)
13.19	REGGI Luigi	(1934)
12.67	AMBROSONI Roberto	J (1951)
12.55	PIROLA Fiorenzo	J (1953)
12.31	GAGLIARDINI Alfonso	J (1952)

SALTO CON L'ASTA

4.40	MANNELLA Giuseppe	(1944)
3.80	DE CAPITANI Emilio	(1946)
3.50	SCARPELLINI Lorenzo	(1945)
3.40	PAGAN Mario	(1940)
3.40	MONOPOLI Michele	J (1953)
3.20	DE PRISCO Angelo	J (1951)
3.00	COPPOLA Claudio	J (1953)
2.80	CERINA Fabrizio	J (1953)
2.80	CASIRAGHI Giorgio	(1947)

GETTO DEL PESO

14.48	MANTOVANI Bruno	(1950)
13.68	TANSINI G. Paolo	(1950)
12.33	PATRUCCO Enrico	J (1952)
12.30	PIREDDU Giuseppe	(1939)
11.40	VECCHIET Roberto	(1944)

LANCIO DEL DISCO

50.42	MANTOVANI Bruno	(1950)
41.20	MAGNANI Giovanni	(1946)
38.20	PIREDDU Giuseppe	(1939)
36.98	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
36.18	MINERVA Fabrizio	J (1952)
36.16	TANSINI G. Paolo	(1950)
35.12	PRIGIONI Claudio	J (1952)
34.10	VECCHIET Roberto	(1944)
32.76	PATRUCCO Enrico	J (1952)

TIRO DEL GIAVELLOTTO

62.22	VECCHIET Roberto	(1944)
55.80	BROLO Luigi	(1938)
45.22	CANNONIERI Guido	(1949)
42.22	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
41.00	CROCI Alberto	(1949)
40.56	PAGAN Mario	(1940)
40.50	PAGAN Marco	(1945)

LANCIO DEL MARTELLINO

29.66	SIMONE Giuseppe	J (1953)
24.00	MINERVA Fabrizio	J (1952)

DECATHLON

5.850	CASIRAGHI Giorgio	(1947)
-------	-------------------	--------

STAFFETTA 4 x 100

42''0	TRABATTONI-ZANABONI GRASSI-MALCANGI J	
-------	---------------------------------------	--

STAFFETTA 4 x 200

1'27''9	TRABATTONI-SGARONI ZANABONI-GRASSI J	
---------	--------------------------------------	--

STAFFETTA 4 x 400

3'25''6	CASIRAGHI-BETELLI GARIMOLDI-MAFFEIS	
---------	-------------------------------------	--

STAFFETTA 4 x 800

7'48''8	BETELLI-LOMBARDI SCHEINA-GARIMOLDI	
---------	------------------------------------	--

STAFFETTA 4 x 1500

15'52''2	ANDRICH-BIGATELLO DEMALDE'-SCHEINA	
----------	------------------------------------	--



ROBERTO SENESTRARI



GIAMPAOLO TANSINI



ALBERTO DE VECCHI



CORRADO MONTONERI

NEL 1971 È ACCADUTO ANCHE QUESTO

APRILE
12 - **Lecco** - Nuova vittoria della Riccardi nel Trofeo Città di Lecco. Affermazioni di Mantovani nel disco e della staffetta 4x100.

24 - **Milano** - Assemblea celebrativa del 25° annuale della Riccardi. Presenti il presidente della FIDAL Nebiolo, i giornalisti Berra e Dossena, i campioni Arese, Azzaro, Ottolina, Schivo e varie altre personalità, premiazione degli atleti vecchi e nuovi della Riccardi.

25 - **Milano** - XXV Pasqua dell'Atleta - IV Trofeo Duina - Oltre ad Arese (m. 5000 in 14'02''6) vincono l'inglese John Davies (m. 800 in 1'49''), Azzaro (2,15 in alto) e Dionisi (m. 5,20 con l'asta) tutti migliorando i primati della «Pasqua». Successi di Abeti su Roscio, entrambi 10'5 sui 100; Bello sui 200 ostacoli (23'7), De Vincentis (disco a m. 56,94), la 4x100 nazionale in 40'8 nonché degli juniores Mennea (200 in 21'6) e Oggioni (3000). Per la Riccardi primato sociale nell'asta di Mannella (4,20) e vittoria di Vecchiet nel giavellotto regionale.

MAGGIO
8/9 - **Lecco** - Andrea Invernizzi corre per 24 ore coprendo la distanza di km. 203,373, nuova miglior prestazione italiana.

22/23 - **Milano** - Vecchiet (giavellotto a m. 62,16) e Martinotti (6,94 in lungo) sono campioni lombardi assoluti.

29 - **Milano** - Lorenzo Villani vince i 6 km. di marcia ai campionati lombardi allievi.

GIUGNO

2 - **Rovereto** - Scheina corre i 1500 in 3'51''6 nel Palio della Quercia. Trabattoni segna 10'9 sui 100.

5 - **Milano** - Campionati lombardi juniores. Titoli a Grassi (m. 200 in 22'' netti) ed a Moltrasio (m. 10.000 in 33'40'').

16 - **Milano** - Grassi si conferma quattrocentista d'avvenire correndo in 49'2.

19 - **Schio** - Scheina porta il suo record sui 1500 a 3'48''1.

20 - **Crema** - Nel Trofeo Città di Crema organizzato dalla Riccardi Milano vittorie di Grassi sui 400 e della 4x100. Mantovani migliora il record sociale del disco con m. 50,42 e la Riccardi vince il Trofeo.

26/27 - **Pisa** - Campionati Italiani Juniores. Bigatello è 2° nei 5000 in 15'01''6 e Grassi è 3° nei 400 in 49''3. La Riccardi sfiora il titolo italiano nella 4x100 con Trabattoni, Sgaroni, Grassi e Malcangi, seconda in 42''7 a spalla dei Carabinieri vincitori.

LUGLIO

1 - **Milano** - Nella notturna di Milano validissimo Maffei 4° nei 400 ostacoli in 52''4; la 4x100 junior si rifà di Pisa siglando un buon 42''5 che le avrebbe valso il titolo.

7/8 - **Roma** - Campionati Italiani Assoluti - Maffei è 6° nella finale dei 400 ostacoli in 52''9 dopo aver ottenuto 52''7 in batteria. Anche Scheina, dopo 3'49''6 in eliminatória

non migliora in finale dove è 7° in 3'51''7. Bene Mannella 7° nell'asta con 4,40 nuovo primato della Riccardi. Nei 200 Grassi ottiene 21''8.

10/11 - **Siena** - Campionati Italiani allievi. Genovese è il solo atleta della Riccardi a piazzarsi in finale: è 6° nei 400.

21 - **Verona** - Nell'affollato Meeting internazionale Schena corre i 1000 in 2'26''1 e Maffei i 400 ostacoli in 53''3.

SETTEMBRE

4 - **Enschede (Olanda)** - Nella maratona internazionale cui prendono parte sei azzurri, Michele Bassi è il migliore degli italiani, 7° in 2 h 24'59''.

5 - **Bergamo** - Successo della Riccardi anche nel Trofeo Città di Bergamo. Vittoria di Scheina nei 1500.

12 - **Cremona** - Anche il Trofeo Città di Cremona non sfugge alla Riccardi, che vince l'asta con Mannella (4,20) ed il giavellotto con Vecchiet (62,02) davanti al sempreverde Brolo (55,80).

19 - **Modena** - Finale Coppa Italia Juniores. Sgaroni è 2° nei 200, Bigatello è 3° nei 5000 e Grassi 3° nei 400.

22 - **Milano** - Montoneri torna validamente alla ribalta correndo i 400 ostacoli in 54''5. Sironi ottiene 6'17''4 sui 2000 siepi.

25/26 - **Roma** - Casiraghi si piazza 9° al campionato italiano di decathlon con p. 5.850 (11'6, 5,93, 10,33, 1,70, 52''6, 15''8, 34,86, 2,80, 42,02, 4'45''3) uguagliando il primato sociale di Maffei.

OTTOBRE

2/3 - **Milano** - Campionati italiani staffette. Tre record sociali della Riccardi vengono battuti. La 4x200 con Trabattoni, Sgaroni, Zanaboni e Grassi ottiene 1'27''9 in batteria, nuovo primato italiano juniores, ed è poi 6.a in finale con 1'28'' mentre la 4x1500 (Andrich, Bigatello, Demaldè e Scheina) è 6.a in 15'52''2. Bene anche gli allievi Ciaci, Rinaldo e Genovese, sestì nella 3x400 in 2'37''4.

10 - **Massa** - Malcangi m. 100 in 10'9, Grassi nei 400 e Bigatello nei 5000 sono i nuovi campioni d'Italia juniores del C.S.I. Moltissimi i piazzamenti d'onore. La Riccardi vince la classifica juniores ed è terza in quella assoluta.

24 - **Benevento** - La Riccardi vince la staffetta gigante alle finali nazionali delle Leve Atletiche del «Corriere dello Sport» con Genovese, Ciaci, Audisio, Bocciardi in 2'21''2 nuovo primato della manifestazione. Ongaro è 3° nel G.P. Mezzofondo in 9'09''4.

NOVEMBRE

13 - **Busto Arsizio** - Nella corsa su pista dei 30 chilometri Michele Bassi è quinto in 1 h 42'13''.

14 - **Milano** - Leva atletica autunnale della Riccard



I MIGLIORI
RISULTATI
1971

RAGAZZI

NATI NEGLI ANNI 1956/1957

m. 80: Ghisellini 9"5; Rivolta 9"9; Casagrande 10". **m. 2000:** Ghisellini 6'48"8. **m. 60 ostacoli:** Ghisellini 8"2; Camera 10"5. **Alto:** Ghisellini 1,60; Macchi 1,60; Rivolta 1,58; Bizzarri 1,55. **Lungo:** Macchi 5,36; Gilberti 5,25; **Asta:** Lotteri 3,20; Pace 2,90; Luciano 2,60. **Peso (kg. 4):** Savoja 12,72. **Disco (kg. 1,500):** Savoja 31,68; Politi 25,53. **Triathlon:** Rivolta p. 234; Ghisellini p. 232; Savoja p. 212; Macchi p. 208; Bizzarri p. 203.

Cerchi conseguiti:

Ghisellini 19; Savoja 11; Rivolta 10; Macchi 9; Casagrande 6; Lotteri, Pace e Bizzarri 5; Camera e Gilberti 4; Brambilla 3; Lojacono e Darù 2; Puggioni, Politi, Pelosi, Pistoni, Campari, Bruggi, Komanns, Pistillo, Porro, Magnani e Spagnolo 1.



In alto: GABRIELE GHISELLINI, alliere dei ragazzi della Riccardi ha ottenuto con 8"2 sui 60 ostacoli una delle migliori prestazioni nazionali.

A fianco: STEFANO LOTTERI, ha vinto il titolo lombardo ragazzi del salto con l'asta con m. 3,10.

L'Atletica Riccardi ha partecipato nel 1971 a 16 riunioni per ragazzi, con complessivi 134 atleti-gara.

Tesserati: 60 ragazzi, in forza 100 atleti. Cerchi conseguiti: n. 101.

La sezione ragazzi è stata diretta nel 1971 da Marco Avogadro.

Trofeo « 5 Cerchi » provinciale: 6° Riccardi su 44 società. **Trofeo della Gioventù Lombarda:** 9° Riccardi su 126 società. **Trofeo della Gioventù Milanese:** 5° Riccardi su 46 società.

LE SPERANZE



Benevento, 24 ottobre 1971 - Ultimo cambio tra RICCARDO AUDISIO e ALDO BOCCIARDI nella staffetta della Riccardi vincitrice delle Leve Atletiche Nazionali del Corriere dello Sport. La squadra era completata da Genovese e Ciaci.

Milano, 18 aprile 1971 - BUCCHERI, GENOVESE e CIACI, campioni lombardi della staffetta 3 x 400 allievi.



Massa, 10 ottobre 1971 - Campionati Italiani del C.S.I. LORENZO VILLANI guida la gara dei 6 km. di marcia, ove si plazierà ottimo 2°. G. CARLO ALBINI alla partenza della staffetta 4 x 100. Nel 1971 Albin ha corso i 100 metri in 11"1.



A sinistra: l'allenatore GIUSEPPE MINNITI, assai bene inseritosi in Riccardi, con VOLTOLINI e VICENTINI, due dei suoi tanti promettenti allievi. Sopra: ALESSANDRO MARTINI, saltatore in alto da m. 1,83.

COSÌ I MIGLIORI ALLIEVI NEL 1971

METRI 100

11"1	ALBINI G. Carlo	(1954)
11"2	GENOVESE Alfredo	(1955)
11"4	BOCCIARDI Aldo	(1955)
11"5	TOPPO Luigi	(1954)
11"6	AUDISIO Riccardo	(1955)
11"7	REPACI Giuseppe	(1954)
11"9	SAVATTERI Giorgio	(1955)

METRI 400

51"1	GENOVESE Alfredo	(1955)
54"4	RINALDO Fulvio	(1954)
54"6	TESTA Roberto	(1955)
54"6	CIACI Danilo	(1955)
54"8	CARCANO Eugenio	(1955)
55"5	BUCCHERI Ruben	(1955)
55"5	ZIZIOLI Cesare	(1955)
55"9	DELL'ACQUA Donato	(1954)

METRI 1000

2'37"8	RINALDO Fulvio	(1954)
2'40"2	ONGARO Carlo	(1955)
2'42"2	CARCANO Eugenio	(1955)
2'42"8	ZIZIOLI Cesare	(1955)
2'44"6	PASQUALI Maurizio	(1954)
2'45"5	GENOVESE Alfredo	(1955)
2'48"3	GARINO Attilio	(1954)

METRI 3000

9'04"6	ONGARO Carlo	(1955)
9'21"6	CARCANO Eugenio	(1955)
9'28"2	PASQUALI Maurizio	(1954)
9'47"6	FRANCO Tiziano	(1955)
10'14"6	AUDAZIO Luciano	(1954)
10'28"0	RINALDO Fulvio	(1954)
10'30"0	VILLANI Lorenzo	(1955)

MEZZ'ORA DI CORSA

8.946	ONGARO Carlo	(1955)
8.534	PASQUALI Maurizio	(1954)
8.142	FRANCO Tiziano	(1955)
8.037	AUDAZIO Luciano	(1954)

METRI 110 OSTACOLI

16"8	COSTAMAGNA Alberto	(1954)
------	--------------------	--------

METRI 400 OSTACOLI

59"0	CIACI Danilo	(1955)
------	--------------	--------

METRI 1500 SIEPI

4'48"1	GARINO Attilio	(1954)
4'55"8	ZIZIOLI Cesare	(1955)
5'17"0	FRANCO Tiziano	(1955)

MARCIA KM. 6

30'03"4	VILLANI Lorenzo	(1955)
31'04"6	NAVA Francesco	(1955)
31'49"8	CRUPI Alberto	(1955)
31'58"0	BARBERIS Mauro	(1954)
32'32"6	CRUPI Domenico	(1955)
37'56"6	CEREGHINI Guido	(1955)

SALTO IN ALTO

1.83	MARTINI Sandro	(1954)
1.70	MINETTI Roberto	(1955)
1.68	GENOVESE Alfredo	(1955)
1.65	FAVINI Lorenzo	(1955)

SALTO IN LUNGO

6.44	BAFFI Andrea	(1954)
5.95	BARTOLONI Gino	(1954)
5.76	DE MIRANDA Mario	(1954)
5.69	LEONI Enzo	(1954)

SALTO TRIPLO

12.89	DE MIRANDA Mario	(1954)
-------	------------------	--------

SALTO CON L'ASTA

3.10	DE PRETIS Sergio	(1954)
------	------------------	--------

GETTO DEL PESO

11.66	GILARDONI Andrea	(1955)
10.57	GAVAZZI Adriano	(1954)
10.35	DEMETRI Angelo	(1955)

LANCIO DEL DISCO

35.38	RADICE Claudio	(1954)
31.16	VOLTOLINI Roberto	(1954)
30.74	GILARDONI Andrea	(1955)
30.46	CIACI Danilo	(1955)
29.00	VICENTINI Alfredo	(1955)
27.50	HOFFMANN Gunter	(1955)

TIRO DEL GIAVELLOTTO

39.48	RAMELLI Luigi	(1955)
35.30	CIACI Danilo	(1955)
35.30	GARGAN Lorenzo	(1955)
32.42	DE PRETIS Sergio	(1954)
31.14	VICENTINI Alfredo	(1955)

LANCIO DEL MARTELLO

40.12	VOLTOLINI Roberto	(1954)
34.48	VICENTINI Alfredo	(1955)
32.92	VANNI Danilo	(1955)
32.40	MOLINARI Felice	(1955)

OCTATHLON

2.488	CIACI Danilo	(1955)
1.790	DE PRETIS Sergio	(1954)

STAFFETTA 4 x 100

44"2	ALBINI-TOPPO BOCCIARDI AUDISIO
------	-----------------------------------

STAFFETTA 3 x 400

2'37"4	CIACI-RINALDO-GENOVESE
--------	------------------------

STAFFETTA 3 x 1000

8'14"1	ONGARO-ZIZIOLI-CARCANO
--------	------------------------



CARLO ONGARO e EUGENIO CARCANO, due tenaci mezzofondisti che promettono ottimi risultati nel 1972, in una gara sui 3000 metri.

SERGIO DE PRETIS, uno dei tanti giovani saltatori con l'asta che fanno parte del clan allenato da Giuseppe Mannella. Tra gli altri Monopoli, De Prisco, Cerina, Lotteri, Pace.



IERI ALFREDO RIZZO



Roma, 24 giugno 1962 - ALFREDO RIZZO, dieci anni fa al termine di una delle sue più grandi imprese atletiche. Nell'incontro Italia - Germania dopo aver corso i 1500 metri (3° in 3'43", tuttora uno dei migliori tempi assoluti italiani) ha battuto i tedeschi vincendo i 5000 metri in 14'16"6!

DOMANI l'inesauribile vivaio



Milano, 12 marzo 1972 - XIX Leva atletica. La continua fioritura del vivaio è assicurata da un gruppo di capaci ed appassionati insegnanti che ogni anno indirizzano alla Riccardi i loro migliori allievi. Nella foto i benemeriti professori ANTONINO MARIOTTI, GIUSEPPE BARICELLI e CESARE RATTI.



Milano, 12 marzo 1972 - XIX Leva atletica della Riccardi. A sinistra: il prof. ALBERTO VENTURI giovane ed attivo collaboratore scolastico della Riccardi, ha portato i suoi allievi del Liceo Einstein a vincere la Leva autunnale, piazzandoli secondi nella XIX Leva primaverile, superati solo dagli studenti del Liceo Volta. A destra: LUIGI CASAGRANDE dell'Istituto Moreschi vincitore degli 80 metri ragazzi.

PAVIA

ATLETICA RICCARDI PAVIA

via Bernardino da Feltre, 24
telef. 35.603 - 27100 PAVIA

impianti sportivi in uso:
campo scolastico del C.O.N.I.
palazzo delle esposizioni
società fondata nel 1968

presidente onorario: Conte Lodovico Riccardi
presidente: Renato Tammaro
vicepresidente: Enrico Parodi
direttore tecnico: Enrico Merlati
segretaria: Gabriella Comodi Merlati
dirigenti: Marco Avogadro, Guerriero Nasini, Gino Testa, Livio Lanzarotti, Enrico Ferri
tecnici sociali: Enrico Merlati, Enrico Borroni, Elio Bigi
collaboratori: Luciano Beretta, Angelo Brianta
medico sociale: Gianni Benzi

RISULTATI TECNICI '71

JUNIORES

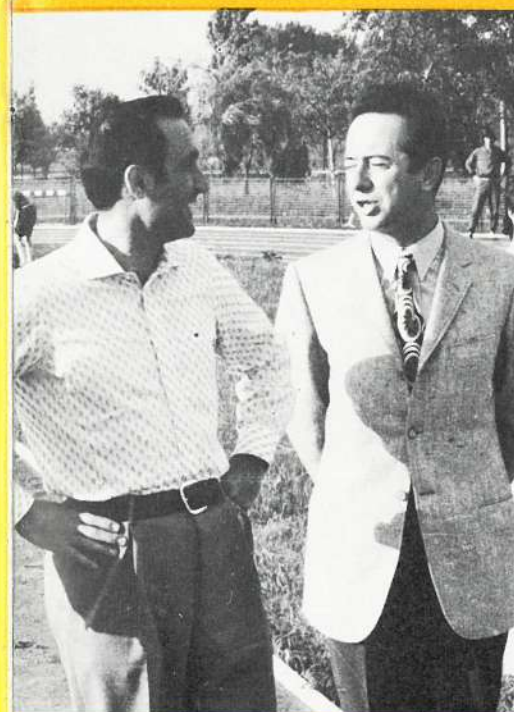
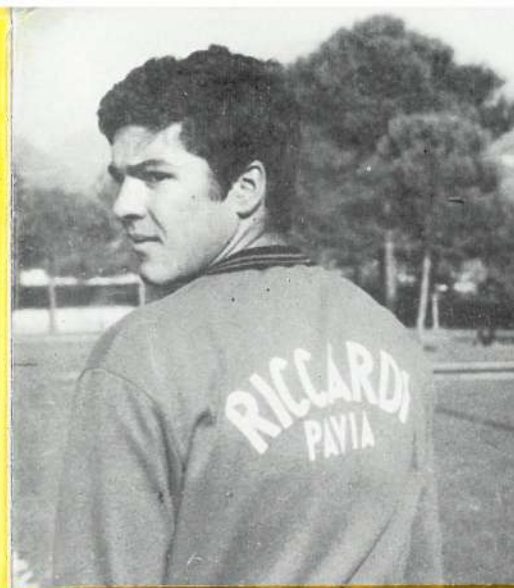
m. 100: 11"7 MAGGI Fabrizio; 12"8 SAVIO Giovanni;
m. 400: 61"8 SAVIO Giovanni; m. 800: 2'08"7 MARONI G. Franco; m. 1500: 4'29"5 MARONI G. Franco;
m. 10.000: 38'43"6 MARONI G. Franco; m. 110 ostacoli: 16"9 BELLOMO Massimo; m. 2000 siepi: 7'07"4 MARONI G. Franco; peso: 10,41 PORTESAN Italo, 9,26 FELISINI Mauro; disco: 27,86 FELISINI Mauro, 26,54 PORTESAN Italo; 4x100: 49" VOLPI, CORSI, MANAZZA P., MANAZZA A.; 4x400: 3'56"7 MARONI, SAVIO, POLGATTI, LIBERALE.

ALLIEVI

m. 100: 11"8 DEL GIUDICE Fabio; 12" NASINI Vittorio; 12"1 ALBERTAZZI Roberto; 12"2 CHIARAMONDISIA Augusto; 12"4 LOCATELLI Roberto, MARINI Claudio; 12"5 BOTTANI Renato, NARDO' Maurizio.
m. 400: 55"3 COZZI Mauro; 55"8 MONTAGNA Marco; 56"7 FERRI Stefano; 57"1 ALBERTAZZI Roberto; 57"3 LOCATELLI Roberto.
m. 1000: 2'50"2 COZZI Mauro; 2'51"3 MARCHESI Antonio; 2'51"5 RAVENNA Roberto; 2'58"1 ORLANDI G.
m. 3000: 9'56"2 MARCHESI Antonio; 10'31"6 RAVENNA Roberto; 10'47"4 VENTURA Paolo; 10'54"8 GANDINI Angelo.
m. 110 ostacoli: 20"3 NASINI Vittorio.
alto: 1,80 BELLOTTI Mario; 1,65 BENSI Patrizio; 1,60 FOSSATI Massimo; 1,55 NASINI Vittorio, MURA Gavino, TOSI Luigi.
lungo: 6,04 NASINI Vittorio; 5,74 TOSI Luigi; 5,44 SALVANESCHI Luciano.
triplo: 12,04 NASINI Vittorio.
disc: 31,68 LABO' Francesco; 27,50 CANEVARI Claudio.
peso: 9,88 CANEVARI Claudio; 8,71 ZILIO Sergio; 8,68 PIACENTINI Gaetano.
martello: 24,28 CANEVARI Claudio.
cctathlon: p. 2.438 NASINI Vittorio.
mezz'ora di corsa: m. 7.706 ORLANDI Alberto; 7.446 VANTURA Paolo; 6.951 MACCONI Mario.
m. 1500 siepi: 4'49" MARCHESI Antonio; 5'26"2 RAVENNA Roberto.
marcia km. 6: 32'20" MERLI Dario.
staffetta 4x100: 48"6 MARIN, NASINI, BELLOTTI, ZILIO.
staffetta 3x400: 2'48"5 ALBERTAZZI, MARCHESI, FERRI.

RAGAZZI

m. 80: 10"1 TRIVELLINI P. Luigi; 10"3 BOCCHIOLA Giuseppe. - m. 2000: 6'50"6 ORLANDI Alberto. - m. 60 ostacoli: 9"1 BASSI. - alto: 1,55 ALBINI Domenico. - lungo: 6,17 MARINI Claudio. - peso: 13,02 COZZI Alfredo. - disco: 32,78 ALBINI Vitt.; 29,06 BOTTANI C.



Anche nel suo quarto anno di attività l'Atletica Riccardi Pavia ha proseguito nella sua incessante azione promozionale. Accanto ad una decorosa attività agonistica, valida soprattutto nei settori allievi e ragazzi, la Riccardi Pavia ha indetto le ormai consuete leve propagandistiche. Tra queste, in particolare risalto, il Trofeo NE.CA., vinto dal saltatore in alto Bellotti. Tra i ragazzi, ottimo Marini con 6,17 in lungo, terza prestazione italiana del 1971.

Nelle foto:

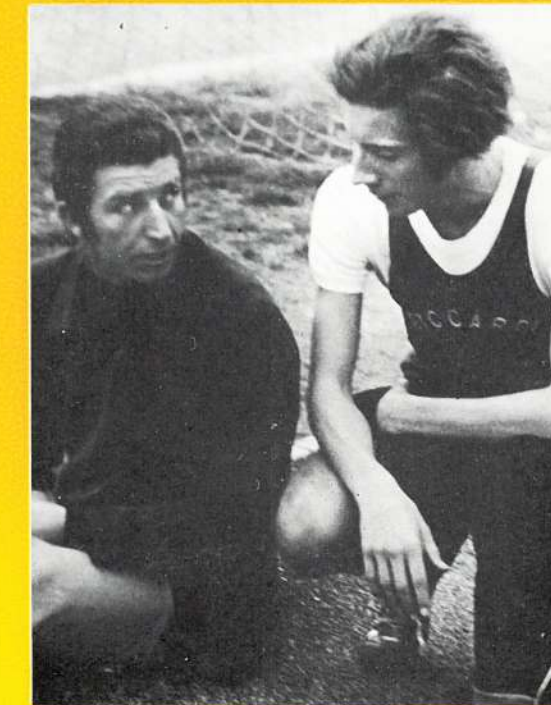
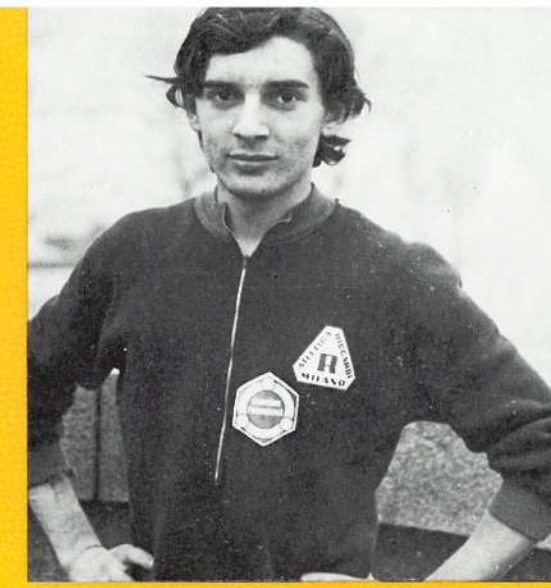
a sinistra: MARIO BELLOTTI si è dimostrato nel 1971, assieme ad Antonio Marchesi, uno dei migliori allievi della Riccardi Pavia, superando 1,80 in alto.

1° TROFEO NE.CA. (Pavia, 15 maggio 1971) - Il dirigente della Riccardi Pavia ing. Nasini sul campo con il dott. Sciarresi durante lo svolgimento della riuscita manifestazione di propaganda per il Trofeo NE.CA., vinto dal saltatore in alto Bellotti.

a destra: DARIO MERLI, altro promettente allievo, distintosi nelle gare di marcia.

Il Prof. ENRICO MERLATI, animatore della Riccardi Pavia, con Lorenzo Lanzarotti, uno dei tanti giovani da lui avviati con successo all'atletica.

sotto: Un aspetto dell'Aula di Farmacologia dell'Università di Pavia durante una lezione dell'interessante corso medico-sportivo promosso nel 1971 dal prof. Merlati e dal prof. Benzi dell'Atletica Riccardi ed indetto dal C.O.N.I. Tra gli altri si riconoscono il presidente del Comitato provinciale del C.O.N.I. di Pavia prof. Chieppi, il tecnico sociale e già valido ostacolista Elio Bigi e lo stesso prof. Merlati. Nel 1972 si svolgerà un corso di aggiornamento in discipline medico-biologiche applicate allo sport.



TECNICI IN VETRINA

FILIPPO LA ROSA

di ISOLANO MOTTA

Fedele, in senso letterale, al motto della mafia: «mamma ordina, picciotto corre», la «mamma», ovvero il siculo prof. Filippo La Rosa ha fatto fare davvero tanti chilometri ai picciotti milanesi capitati al liceo scientifico «A. Volta» dove egli insegna educazione fisica.

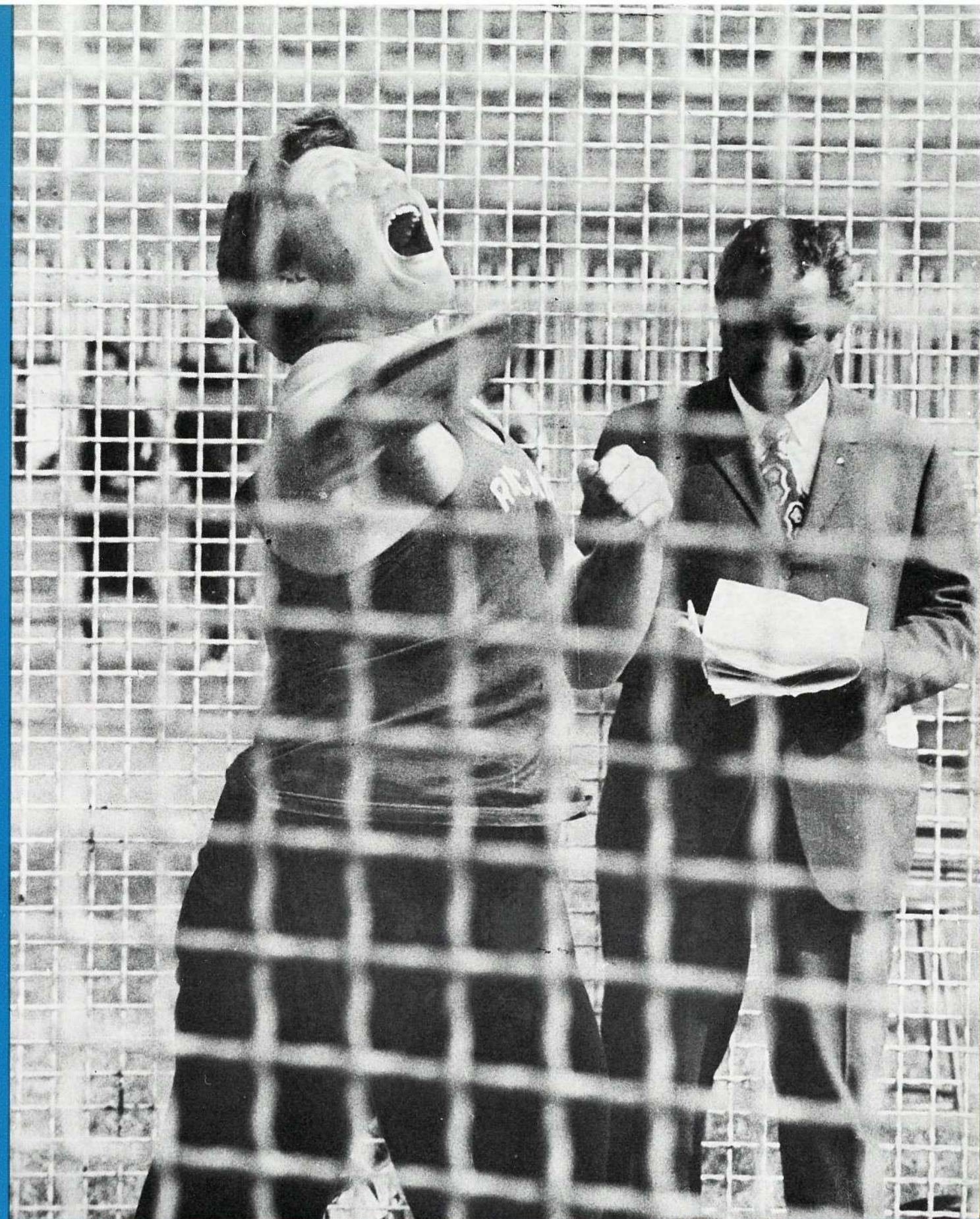
Lo conobbi molti anni fa quando era alla guida tecnica di una giovane e briosa squadra, la Juvenilia, composta in gran parte dai suoi alunni. Era conosciuto allora per la sua serietà professionale, ottimo preparatore in palestra e giudice con lunga carriera. Non ebbe però molta fortuna sia con la squadra poichè si sciolse dopo un promettente avvio, sia con gli atleti che per vari motivi non sono mai riusciti ad approdare a importanti risultati. Di questo periodo voglio ricordare i più promettenti: Jahier, Beghini, Cesani, Carusi e Bombardieri (diventato poi giocatore di pallavolo a livello nazionale). Dopo una breve parentesi con la Pro Patria (per la quale lanciò il dotatissimo mezzofondista Spangaro, poi spentosi un po' col rugby) ritornò alla Riccardi (ove era già stato prima della fondazione della Juvenilia). Qui fece un'importante scelta, abbandonando il Gruppo Giudici per abbracciare l'attività del tecnico sociale per seguire meglio i suoi allievi ed in modo particolare la coppia di mezzofondisti Sironi e Mori, distinti negli allievi in campo nazionale, e che costituiranno per alcune stagioni la sua croce e delizia.

Purtroppo una lunga degenza in ospedale lo costrinse immobile per l'intera estate del 1969 ed immagino la sua sofferenza più grande: essere a pochi metri dal Giuriati, sentire quasi le voci dei suoi atleti in allenamento senza poter intervenire a dare preziosi suggerimenti. Si concretizzano intanto altri importanti risultati della sua semina, due suoi ex atleti Cardani e Avogadro diventano segretari generali della società. Dimesso dalla clinica sembra trovare via via sempre più vigore tanto da allargare la sua attività divenendo direttore dei Centri Coni all'Arena e nello stesso tempo intensificando le sue presenze agli allenamenti e alle gare. La sua fatica ha avuto lo scorso anno una ricompensa e Luca Bigatello, discepolo modello, ha vestito più volte la maglia azzurra della nazionale juniores. Voglio infine ricordare che questo non è un punto d'arrivo, La Rosa lo sfrutterà saggiamente per inculcare il microbo dell'atletica a moltissimi altri picciotti.

Nelle foto a destra, dall'alto in basso: tre tipici atteggiamenti del prof. FILIPPO LA ROSA, mentre conversa con Isolano Motta, il dirigente della Riccardi autore di questo articolo; mentre dà consigli a Luca Bigatello durante un importante test agonistico e mentre esorta i suoi allievi Bigatello e Sironi ad eseguire i programmi di preparazione stabiliti.



A sinistra: PIERO GARIMOLDI, l'appassionatissimo allenatore della Riccardi, animatore di un vivace clan di fondisti e di marciatori in uno scambio di idee con ENRICO MERLATI, altro valente tecnico sociale. Sotto: GIANCARLO CARABELLI è rientrato in Riccardi con la funzione di preparatore tecnico di un nutrito gruppo di giovanissimi atleti.



VI CONCORSO FOTOGRAFICO

Con questa fotografia dal titolo «Ruggito di un discobolo», Roberto Vecchiet ha nuovamente vinto il concorso fotografico della Riccardi.

E' un'originale inquadratura, ritratta da dietro la rete di protezione del lancio del disco, del giovane lanciatore Voltolini.

La giuria del concorso, presieduta dal pittore Remo Berselli, che ha impaginato anche quest'anno la rivista annuale della Riccardi, e composta da Nino Moletti, Maria e Daniela Tammara, ha ritenuto meritevoli di segnalazione altre foto di Vecchiet, quali «Cambio per un record» e «Impressione».

Premiata anche una bella foto di Piero Garimoldi, dal titolo «Curiosità».

INDOOR 1972

Nonostante l'assoluta mancanza di impianti atletici coperti nella capitale lombarda, la Riccardi è riuscita a svolgere una discreta attività al coperto che si è concretizzata con il miglioramento di 7 primati sociali indoor.

Il centro delle manifestazioni è stato come al solito l'incontro con gli amici della SAL Lugano che ha visto la Riccardi vincitrice con largo margine e con discreti tempi da parte di Grassi e Maffeis, il quale si meriterebbe il titolo di «mister indoor» perchè sempre presente ad ogni manifestazione di questo tipo.

Ottime cose sono state fatte anche da Lorenzo Bianchi, saltatore in alto del '54 il quale ha ottenuto un massimo di 1,96 e da Sandro Schena con due eccellenti gare sui 3000 sia ai Campionati Italiani indoor che al meeting internazionale di chiusura.

RISULTATI:

Genova 6/1: m. 200 Maffeis 23"7; m. 60 H Maffeis 8"7; alto Bianchi 1,95; asta Mannella 3,60.

Torino 23/1: m. 60 H Maffeis 8"4.

Mcdena 29/1: m. 50 H Maffeis 7"1 batt 7"3 fin; alto Bianchi 1,90.

Lugano 5/2: Incontro SAL-Riccardi: m. 60: Grassi 6"9; Trabattini, Genovese, Albini 7"0; Bocciardi, Audisio 7"1; m. 60 H: Maffeis 8"3, Ruffini 9"0; alto: Bianchi 1,85; De Molli, Martini 1,80; asta: Mannella 3,60; De Capitani, Monopoli 3,40; lungo: De Martino 6,78, Ambrosoni 6,71, Martinotti 6,70; peso: Tansini 13,07; Patrucco 10,89. Risultato finale: Riccardi p. 45, SAL Lugano p. 21.

Reggio E. 12/2: 50 y H Maffeis 6"7.

Genova 23/2: Campionati Italiani Indoor: m. 3000 Schena 8'23"5; m. 60 H Casiraghi 8"5; Maffeis caduto 14"3; alto: Bianchi 1,95.

In alto: ANTONIO DE MARTINO, nato a Vercelli ed allenato da Caldana, al primo anno di junior ha vinto le due gare di salto in lungo a Lugano con m. 6,78 e m. 6,81.

Sotto: LORENZO BIANCHI, proveniente dal C.S.I. Castello di Pandino è passato alla Riccardi sotto l'attenta guida di Mannella. E' un saltatore in alto assai promettente, ha iniziato il '72 superando 1,96 indoor e 2 metri all'aperto (19 marzo), già vicinissimo al suo record di 2,01. Nel 1970 Bianchi fu una delle rivelazioni dei campionati italiani allievi di Siena, dove vinse l'alto con 1,90.



Lugano 11/3: Campionati Ticinesi Indoor: m. 60: Trabattini 6"9, Genovese 7"1; m. 60 H Maffeis 8"5; alto: Bianchi 1,96, De Molli 1,80; lungo: De Martino 6,81, Ambrosoni 6,69; peso: Mantovani 13,65, Patrucco 11,52.
Genova 15/3: m. 400 Maffeis 51"0; m. 3000 Schena 8'21"8; m. 60 H: Maffeis 8"7.

I PRIMATI INDOOR DELLA RICCARDI

m. 60	A. VICARDI	6"7	Lugano	1967
m. 200	T. SGARONI	23"1	Genova	1971
m. 400	M. MAFFEIS	51"0	Genova	1972
m. 600	G. TASSAROTTI	1'28"8	Lugano	1968
m. 1500	S. SCHENA	3'53"0	Genova	1971
m. 3000	S. SCHENA	8'21"8	Genova	1972
m. 45 H	G. CASIRAGHI	6"5	Regg. E.	1969
50 y H	M. MAFFEIS	6"7	Regg. E.	1972
m. 50 H	M. MAFFEIS	7"1	Modena	1972
m. 60 H	M. MAFFEIS	8"3	Lugano	1972
Alto	L. BIANCHI	1,96	Lugano	1972
Asta	G. MANNELLA	4,00	Genova	1971
Lungo	G. MARTINOTTI	6,96	Genova	1970
Triplo	M. LAZZARONI	13,86	Bologna	1970
Peso	B. MANTOVANI	13,65	Lugano	1972

CAMPESTRI 1972

LA RICCARDI QUARTA IN ITALIA - OTTIMO BIGATELLO NEL CROSS DELLE NAZIONI - IN EVIDENZA ONGARO E VILLANI NEL C.S.I.

La Riccardi ha fatto una scelta diversa per quanto riguarda l'attività campestre del 1972: ha vincolato solo due o tre gare chiave, lasciando liberi i propri tecnici di far gareggiare o meno gli atleti nelle altre prove.

Si è avuto così l'impegno di Grandate (30 gennaio) per i campionati lombardi, con Bigatello (2°), Villani (7°), Lanzarotti e Pasquali che vincono il titolo juniores di società, mentre Ongaro è validissimo 2° tra gli allievi.

Poi, il 5 marzo, altro schieramento completo a Mon-



GRANDATE, 30 gennaio 1972 - ANTONELLO VILLANI, LUCA BIGATELLO e CARLO ONGARO sono i tre atleti della Riccardi maggiormente distintisi nell'attività campestre 1972.

za per il campionato italiano di società, dove la Riccardi si classifica dignitosamente al 4° posto assoluto, grazie ai piazzamenti di Bigatello (2° tra gli juniores), Ongaro (7°) e Carcano tra gli allievi.

Bigatello viene così convocato per il Cross delle Nazioni (quarta presenza in azzurro) che si è disputato il 18 marzo a Cambridge. Dopo i superlativi Tomasini (1°) e Fava (3°) è proprio Luca Bigatello che col suo 15° posto tra i migliori ventenni europei porta l'Italia a clamorosamente vincere la classifica juniores, per la prima volta nella storia dell'atletica italiana.

Infine, ai campionati italiani del C.S.I. (Ferrara, 19 marzo) la coppia Carlo Ongaro e Antonello Villani, preparata da Piero Garimoldi, piazzandosi rispettivamente al 2° posto tra gli allievi ed al 4° tra gli juniores, sfiora il successo complessivo di squadra portando la Riccardi al 2° posto a pari punti coi vincitori vicentini.

Il dirigente Armando Broggi ha seguito in modo particolare l'attività campestre 1972, ben coadiuvato dagli allenatori La Rosa, Garimoldi, Motta e Merlati.

PROGRAMMI PER IL 1972

APRILE:

- 8 - Milano: Assemblea annuale e premiazione della Riccardi
- 9 - Milano: apertura attività regionale su pista
- 15 - Lecco: Trofeo Città di Lecco
- 22/23 - Milano: Camp. ital. staffette, fase regionale
- 25 - Bergamo: XXVI Pasqua dell'Atleta, apertura nazionale su pista (org. Atletica Riccardi)
- 30 - Torino: incontro Fiat - Riccardi - Aix-les-Bains
- 30 - Milano: Coppa Italia allievi, fase prov.

MAGGIO:

- 30/4 - 1 - Viareggio: Campionati nazionali universitari
- 6/13 - Milano: Coppa Italia juniores, fase regionale
- 13/14 - Como: Camp. reg. octathlon allievi
- 14 - Sassari: Trofeo Urigo
- 20/21 - Como: Campionati Assoluti Lombardi
- 27/28 - Campionati lombardi juniores

GIUGNO:

- 2 - Torino: meeting mondiale universitario
- 3/4 - Campionati regionali decathlon, sen. e jun.
- 10/11 - Torino: Campionati Italiani juniores
- 11 - Bruxelles: Belgio - Italia - Olanda maratona
- 16/17 - Milano: Italia - URSS - Belgio - Romania
- 24/25 - Coppa Italia allievi, fase regionale
- 25 - Crema: Il Trofeo Città di Crema (org. Atl. Riccardi)
- 29 - Firenze: riunione nazionale juniores

LUGLIO:

- 1/2 - Firenze: Italia - Cuba
- 8/9 - Forlì: Campionati Italiani allievi
- 12/13 - Roma: Campionati Italiani Assoluti
- 19 - Siena: meeting internaz. Amicizia
- 23 - Pavia: Il Trofeo Città di Pavia (org. Atl. Riccardi)
- 23 - Rassina: Campionato Italiano Maratona
- 29 - in Francia: Francia - Italia al limite 18 anni
- 29/30 - Aarhus: Danimarca - Italia

AGOSTO:

- 5 - a Biella: Italia - Francia juniores
- 5/6 - a Pisa: Italia - Francia giovanile
- 26/27 - Lugano: Svizzera - Italia
- 31 - 9/9 - Monaco: XX Giochi Olimpici

SETTEMBRE:

- 13 - Roma: Memorial Zauli
- 16/17 - Barcellona: Spagna - Italia - Romania juniores
- 16/17 - Campionati italiani octathlon allievi
- 23 - sede da destinare: Camp. ital. CSI allievi, semif.
- 24 - Milano: Targa Ballerini
- 24 - Reggio Emilia: Trofeo della Provincia
- 30 - 1/10 - Coppa Italia allievi, finale nazionale
- 30 - 1/10 - Algeri: Algeria - Italia giovanile

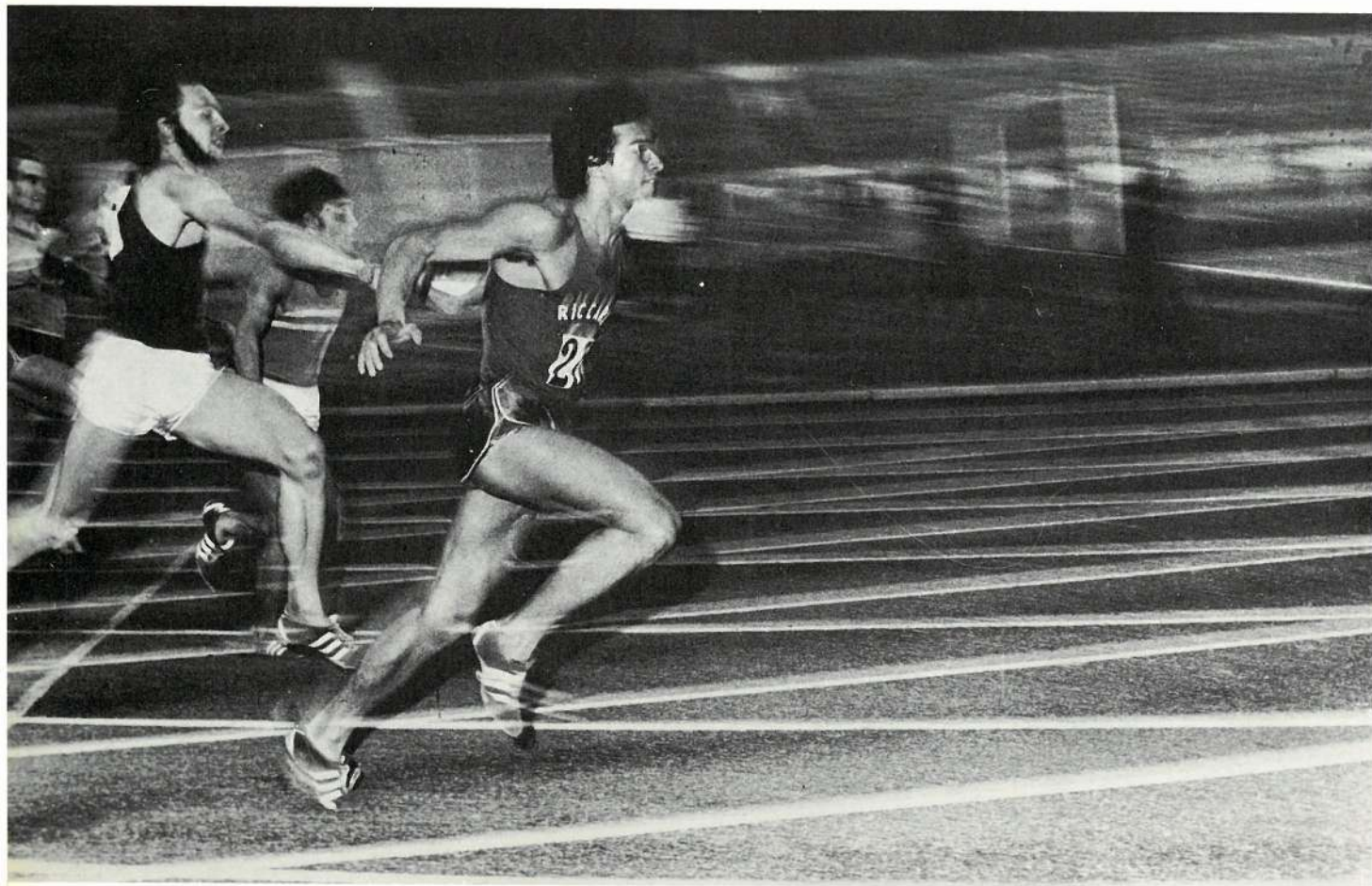
OTTOBRE:

- 9 - sede da destinare: Camp. ital. CSI all. e jun.
- 14/15 - Coppa Italia juniores, finale nazionale
- 21/22 - Campionati Italiani decathlon, sen. e jun.
- 28/29 - Cava dei Tirreni: Campionati Italiani Staffette.

JUNIORES VELOCI

La Riccardi ha battuto nel 1971 i primati italiani juniores delle staffette 4 x 100 e 4 x 200, continuando così una tradizione nel campo della velocità che l'aveva già portata a vincere, nel 1955, il titolo italiano assoluto della 4 x 100, con quattro ragazzi ventenni.

Il 2 ottobre Sgaroni, Trabattoni, Zanaboni e Grassi hanno portato il limite italiano juniores della 4 x 200 a 1'27"9 ed il 24 ottobre l'affiatatissimo quartetto della Riccardi con Trabattoni, Zanaboni, Grassi e Malcangi, tutti diciottenni, ha ottenuto 42" netti nella 4 x 100, migliorando il primato italiano di categoria che apparteneva dal 1969 alla Giglio Rosso di Firenze con 42"1. La speranza è di un ulteriore miglioramento.



Milano, 24 ottobre 1971 - Il fulmineo ultimo cambio tra Grassi e Malcangi; la 4 x 100 schierata dopo il record (da sinistra Malcangi, Grassi, Zanaboni e Trabattoni) e il commosso abbraccio dell'esperto allenatore GIANNI CALDANA, che ha stupendamente plasmato ed allenato il quartetto. Caldana ha vinto all'Olimpiade di Berlino del 1936 la medaglia d'argento proprio nella staffetta 4 x 100.

